



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LUIGI GALVANI

Via F. Gatti, 14 - 20162 Milano
email miis05400x@istruzione.it - pec miis05400x@pec.istruzione.it
Tel. 02 6435651/2/3 Cf 02579690153

- Albo on line
- Atti

ESAMI DI STATO A.S. 2023-24
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5 C
INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO

SOMMARIO

●	PREMESSA	Pag.	2
●	PARTE PRIMA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	Pag.	3
	- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag.	3
	- SPECIFICITA' DELL'INDIRIZZO	Pag.	3
●	PARTE SECONDA – RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.	5
	- PROFILO GENERALE DELLA CLASSE	Pag.	5
	- FLUSSI STUDENTI NEL TRIENNIO	Pag.	5
	- COMPOSIZIONE CLASSE QUINTA	Pag.	5
	- EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI	Pag.	5
	- VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.	6
	- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI	Pag.	7
	- METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	Pag.	8
	- MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI	Pag.	8
	- PERCORSI CROSSCURRICOLARI	Pag.	8
	- ORIENTAMENTO: ORGANIZZAZIONE E NUOVE FIGURE EDUCATIVE	Pag.	9
	- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag.	12
	- PERCORSI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	Pag.	14
	- EDUCAZIONE CIVICA	Pag.	14
	- PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (CLIL)	Pag.	14
	- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO	Pag.	15
	- ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	Pag.	15
	- INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO	Pag.	15
	- INTERVENTI PER L'INCLUSIONE	Pag.	15
	● Valutazione Alunni Con BES	Pag.	16
	● Istruzione Domiciliare/Scuola In Ospedale	Pag.	16
	- CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	Pag.	16
	- CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO	Pag.	16
	- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE VALUTAZIONE	Pag.	16
	- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BES-DVA	Pag.	21
●	PARTE TERZA – PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER OGNI DISCIPLINA	Pag.	22
●	PARTE QUARTA – ALLEGATI		
	- Approvazione Documento		
	- Parte Riservata Al Presidente Della Commissione		

PREMESSA

Il presente documento viene proposto in relazione alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, secondo quanto disposto dall'O.M. 55/2024.

In ottemperanza alle indicazioni contenute nell'O.M.55/2024, l'Istituto si è attivato per lo svolgimento di tutte le operazioni preliminari finalizzate al corretto e regolare svolgimento delle sessioni d'esame.

Nei tre anni precedenti, caratterizzati dall'emergenza pandemica e da interruzione e discontinuità della didattica in presenza, l'IIS Galvani ha messo in atto diverse azioni per poter assicurare la continuità della relazione formativa, umana e didattica, con gli studenti e con le famiglie:

- utilizzo della piattaforma G-Suite Classroom, quale strumento ufficiale già operativo nell'istituto, con estensione dell'accreditamento a tutte le classi, docenti, educatori e formatori esterni;
- interventi di consulenza, supporto tecnico e formazione a distanza tramite tutorial, webinar e dispense, realizzati dall'Animatore Digitale, in collaborazione con la Presidenza e la Vicepresidenza, pubblicati sul sito dell'istituto in apposita area dedicata nella home page;
- informazione costante e continua a tutta la comunità scolastica sulle indicazioni sanitarie e le disposizioni di contenimento contagio Covid-19 e le relative ricadute sull'organizzazione del lavoro amministrativo e didattico;
- linee guida per la Didattica a Distanza, condivise e approvate collegialmente (documentazione consultabile sul sito), precedute da circolari e indicazioni operative concordate con i docenti Coordinatori di Classe e di Materia, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla valutazione;
- gestione della relazione scuola-famiglia attraverso i diversi canali comunicativi disponibili: e-mail istituzionale, telefono, applicativo Meet;
- sportello d'ascolto psicologico on line, in continuità con il servizio istituito in presenza;
- pubblicizzazione, attraverso specifica area della home page del sito dell'istituto, delle risorse digitali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e da Agenzie educative, quali Indire, oltre che da canali televisivi informativi;
- concessione in comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (connettività, tablet, notebook e accessori) per le famiglie che ne hanno segnalato la necessità.

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) "Luigi Galvani" include i seguenti tre indirizzi:

- Istituto Tecnico Tecnologico, con specializzazione meccanica, elettronica ed elettromedicale, informatica.
- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.
- Liceo Linguistico.

L'Istituto viene fondato nell'anno scolastico 1960/61 come V° ITIS di Milano. L'attuale configurazione è il risultato dei diversi cambiamenti avvenuti nel tempo, per effetto dell'istituzione di nuove specializzazioni e di nuovi indirizzi. Come naturale evoluzione dei corsi dell'Istituto Tecnico Industriale sono, pertanto, stati successivamente attivati anche il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate ed infine il Liceo Linguistico. Quest'ultimo è nato a seguito della richiesta dell'utenza, poiché non presente nel territorio.

Negli anni la presenza di un corpus di lingue insegnate ha generato iniziative e portato risorse delle quali hanno beneficiato anche gli altri due indirizzi. Viceversa, i percorsi liceali beneficiano della struttura e delle risorse materiali, strutturali e umane dell'istituto tecnico. L'IIS "Luigi Galvani" ha, dunque, differenziato la propria offerta formativa per sfruttare al meglio l'esperienza accumulata in 50 anni di attività nel campo dell'Istruzione Tecnica. L'IIS Galvani conta, oggi, una popolazione scolastica di circa 1200 studenti, distribuiti in modo equilibrato tra i diversi indirizzi e articolazioni con le loro eventuali specializzazioni.

L'istituto si propone come comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale fondata sui valori democratici sanciti nella nostra Costituzione, una comunità volta alla crescita dello studente in tutte le sue dimensioni, luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. L'educazione alla Cittadinanza, alla sicurezza, alla tolleranza ed alla pace è la tessitura di fondo che sostiene ogni attività del nostro Istituto.

L'IIS Galvani rifiuta e combatte ogni forma di discriminazione e prevaricazione razziale, politica o di genere, contrasta energicamente i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo attivando tutte le iniziative preventive ed educative necessarie in accordo con student*, famiglie, associazioni ed autorità.

L'IIS Galvani sostiene nei limiti delle proprie possibilità studenti in difficoltà per ragioni di salute, economiche o personali garantendo il diritto allo studio. Particolare attenzione viene data, anche con incontri di formazione ed aggiornamento, all'identificazione di segni di disagio da parte delle studentesse e degli studenti, tra cui la scarsa autostima, i disturbi alimentari, l'autolesionismo.

Le attività e l'offerta educativa sono integrate da iniziative a sostegno della crescita personale degli alunni e delle alunne ed in particolare all'attenzione per le difficoltà personali e nello studio che si possono manifestare. La scuola è il luogo dove i giovani trascorrono una parte significativa del loro tempo e dove la componente emotiva e relazionale legata allo star bene a scuola è la base del successo nello studio.

L'IIS Galvani rende possibile l'utilizzo degli spazi della scuola al di fuori delle ore di insegnamento per attività e proposte, gestite in accordo con la componente studentesca e genitoriale.

L'IIS Galvani si impegna a proporre, nei limiti oggettivi della struttura e del numero degli utenti, ambienti di studio motivanti e dotati delle necessarie risorse tecniche e delle soluzioni ambientali opportune.

Attenzione crescente viene prestata al valore dell'inclusione e alle tematiche dei BES, intesi come concetti che orientano la definizione di percorsi di accoglienza e di attenzione alla persona, nonché di strategie dell'insegnamento, da estendere idealmente a tutte/i le/gli alunne/i.

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO

LICEO LINGUISTICO

Il Piano triennale dell'Offerta del liceo linguistico "Galvani" prevede l'insegnamento della lingua inglese e di altre due lingue straniere per cinque anni, scelte tra francese, spagnolo, cinese e tedesco.

Le terne che interessano le attuali classi quinte:

- 1) Inglese, Spagnolo, Tedesco
- 2) Inglese, Francese (percorso EsaBac), Spagnolo.
- 3) Inglese, Francese, Cinese

Durante le lezioni di lingua, civiltà e letteratura, l'uso della lingua straniera è regolare strumento di comunicazione.

La didattica di ogni lingua è curata da due docenti: il titolare e il docente di madrelingua straniera.

La classe ha assorbito le funzioni del laboratorio con l'installazione del proiettore interattivo collegato alla rete Internet.

Gli studenti vengono incoraggiati a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche, riconosciute a livello internazionale. La preparazione è svolta nel corso della regolare attività didattica e anche attraverso lezioni pomeridiane, che approfondiscono le abilità comunicative. Per la lingua inglese, in particolare, sono proposti più corsi pomeridiani, di diverso livello.

Dalla classe 3° alla classe 5° gli allievi partecipano a stage linguistici nei paesi di cui si studia la lingua (durata: una settimana, due settimane in Cina). Lo stage prevede soggiorno in famiglia, corso di lingua e civiltà al mattino, escursioni e visite guidate al pomeriggio.

Nel liceo linguistico lo studio delle lingue viene accompagnato da un'ampia trattazione delle discipline umanistiche nonché scientifiche al fine di fornire agli studenti una preparazione omogenea che permetta loro di affrontare liberamente la scelta del percorso formativo successivo.

Dall'a.s. 2019-2020 è stato introdotto gradualmente nel biennio (a partire dal primo anno di corso) lo studio della Storia dell'Arte per permettere, nell'arco del triennio successivo, un maggiore raccordo tra il programma di Storia dell'Arte e quelli delle altre discipline favorendo così l'interdisciplinarietà.

Sempre in un'ottica multidisciplinare viene affrontato lo studio della lingua latina che, soprattutto nel corso del secondo anno, si propone come sussidio allo studio della storia di Roma e dello sviluppo dei generi letterari nonché per gli esiti delle strutture linguistiche latine nelle lingue romanze e nelle altre lingue europee. Inoltre, in base alle risorse a disposizione della scuola, nel triennio vengono affrontati moduli disciplinari in lingua straniera secondo le modalità CLIL.

Agli studenti del liceo linguistico vengono proposte anche altre attività linguistiche, culturali e formative, in comune con gli studenti dell'istituto tecnico e del liceo delle scienze applicate: a titolo esemplificativo citiamo partenariati, progetti in ambito europeo, corsi pomeridiani di altre lingue, partecipazione a concorsi letterari, scientifici (es. Olimpiadi di matematica).

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Prima lingua straniera: inglese*	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera: *	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera: *	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia **	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte***	1	1	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	28	30	30	30

* Include un'ora di conversazione in compresenza con l'insegnante madrelingua

**Dal terzo anno l'insegnamento della storia avviene in lingua francese nel corso ESABAC

^ Nel primo biennio a partire dal 2019/2020

**** Dall'anno scolastico 2020-2021 è stata introdotta un'ora di Storia dell'Arte anche nel secondo anno del biennio.

PARTE SECONDA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE (una illustrazione più dettagliata è inserita nella parte riservata al Presidente della Commissione d'Esame), allegata al presente documento.

Dati generali della classe

La classe è composta da 16 studenti (15 studentesse e 1 studente).

Andamento educativo-didattico della classe

Sul piano educativo il gruppo classe ha avuto un comportamento appropriato durante tutto il quinquennio. Gli studenti hanno rispettato le regole della scuola e gli insegnanti, hanno mostrato maturità e responsabilità. La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti, che si sono mostrati puntuali all'impegno scolastico. Si è osservato un clima generale di rispetto reciproco e di collaborazione, che ha contribuito a un ambiente di apprendimento positivo.

Alcune studentesse della classe, in particolare, si sono distinte per serietà e responsabilità, mostrando un impegno costante, aderendo a progetti e iniziative proposti dalla scuola e partecipando anche a corsi extracurricolari.

Alcuni docenti hanno rilevato, nel quinquennio, una partecipazione poco attiva durante le lezioni. Molti studenti sono stati presenti seguendo con attenzione le lezioni, ma in alcune discipline non si sono resi partecipi nelle discussioni o nel porre domande.

Livello di preparazione raggiunto

La classe si distingue per il suo livello complessivamente adeguato di competenza nelle materie scolastiche. Alcune studentesse, che si sono distinte per impegno regolare, studio diligente e approfondito e buona motivazione verso l'apprendimento, dimostrano una solida comprensione dei concetti presentati durante le lezioni e ottengono risultati discreti o buoni nei compiti e nei test. La maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno sufficiente nello studio e ad oggi ha una adeguata capacità di applicare le conoscenze acquisite.

FLUSSI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA A.S.2021-2022			CLASSE QUARTA A.S.2022-2023			CLASSE QUINTA A.S.2023-2024	
ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI	ISCRITTI	RITIRATI	AMMESSI	ISCRITTI	RITIRATI
20	1	17	17	1	15	16	//

COMPOSIZIONE CLASSE QUINTA

N. STUDENTI	N. STUDENTESSE	Totale
1	15	16

EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE: SÌ X NO

Una studentessa privatista (proveniente da un'altra sezione del nostro Istituto) solo per la classe quinta (esami preliminari all'Esame di Stato)

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE TERZA A.S.2021-22	CLASSE QUARTA A.S.2022-23	CLASSE QUINTA A.S.2023-24
ITALIANO	Stucchi Ilaria	Conti Alessandra	Melis Deborah
LINGUA E CULTURA 1 INGLESE	Scova Pierangela	Maddalo Daniele	Maddalo Daniele
LINGUA E CULTURA 2 FRANCESE	Cunati Stefania Silvia L.	Cunati Stefania Silvia L.	Cunati Stefania Silvia L.
LINGUA E CULTURA 3 CINESE	Betti Linda	Betti Linda	Betti Linda
FILOSOFIA	Gorla Manuela Paola	Gorla Manuela Paola	Gorla Manuela Paola
STORIA	Pincirolì Maurizio	Pincirolì Maurizio	Pincirolì Maurizio
MATEMATICA E FISICA	Bianconi Gabriella	Icardi Michela	Maggiore Sofia
SCIENZE	Milazzo Giovanna	Milazzo Giovanna	Milazzo Giovanna
STORIA DELL'ARTE	Sartori Roberto	Sartori Roberto	Sartori Roberto
SCIENZE MOTORIE	Bortone Salvatore	Losito Claudia	Losito Claudia
RELIGIONE	Tedeschi Giovanni	Tedeschi Giovanni	Tedeschi Giovanni
CONVERSAZIONE INGLESE	Sutherland Column	Dibilio Anna Luisa	Cobb Zoe Stephanie Coralie
CONVERSAZIONE FRANCESE	Maresca Sophie	Maresca Sophie	Maresca Sophie
CONVERSAZIONE CINESE	Qi Menghan	Hu Shuangmei	Hu Shuangmei

Nell'a.s.2023-24, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M.63/2023, hanno collaborato con il Consiglio di Classe le figure dell'Orientatore (Prof.ssa Scattarreggia Grazia Maria) e del Tutor (Prof.ssa Caforio Eleonora).

Obiettivi di apprendimento comuni

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

- Conoscenza chiara e sicura del lessico, della morfologia e della sintassi della lingua italiana.
- Conoscenze, abilità e competenze linguistiche previste dai corrispondenti livelli del QCRE richiesti per le tre lingue straniere studiate (inglese e francese B2, cinese B1).
- Conoscenza di principi, concetti, teorie, metodi, autori e opere in ambito letterario, artistico e filosofico.
- Conoscenza di avvenimenti e problematiche in ambito storiografico.
- Conoscenza di concetti, regole, principi, teorie e metodi in ambito scientifico.

Abilità/Competenze

- Saper analizzare testi afferenti a diverse discipline.
- Saper costruire testi scritti che presuppongano la conoscenza degli argomenti e la capacità di rielaborazione degli stessi.
- Possedere e saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico delle diverse discipline.
- Saper leggere, comprendere e costruire un testo di lingua inglese, francese e cinese.
- Saper interpretare fatti, testi e problematiche con rigore logico.
- Saper individuare relazioni tra contesto storico, fenomeni e prodotti culturali.
- Saper utilizzare le conoscenze scientifiche e gli strumenti acquisiti per leggere e interpretare alcuni aspetti della realtà e degli eventi e fenomeni che la delineano.

Obiettivi formativi

- Saper rispettare le regole dell'ambiente scolastico, in particolare quelle previste nel regolamento di Istituto, sia nei rapporti interpersonali, sia nei confronti della struttura in cui si vive.
- Saper organizzare lo studio in modo autonomo.
- Acquisire capacità di autovalutazione.
- Acquisire puntualità e precisione nel rispetto degli impegni.
- Accrescere le capacità di attenzione e di concentrazione.
- Sviluppare le capacità di lavoro in gruppo.

N.B. Per gli "obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle programmazioni allegate relative alle singole discipline oggetto di studio

EVENTUALI PERCORSI PERSONALIZZATI PER STUDENTI CON BES certificati (DVA, DSA, ADHD ...) e non certificati

Il Consiglio di Classe ha predisposto programmazioni educative e didattiche personalizzate come da documentazione depositata agli atti dell'Istituto. Le informazioni dettagliate sono trasmesse al Presidente in apposita parte riservata che integra il presente documento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

DISCIPLINA	LEZIONE FRONTALE	LAVORO DI GRUPPO	COOPERATIVE LEARNING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA LABORATORIALE	FLIPPED CLASSROOM	ALTRO (SPECIFICARE...)
ITALIANO	X						Lezione circolare /partecipativa; modalità dibattito e discussione in classe
STORIA	X						
FILOSOFIA	X			X			
INGLESE	X	X					
Lingua 2 FRANCESE	X						
Lingua 3 CINESE	X					X	
STORIA DELL'ARTE	X						
MATEMATICA	X			X			
FISICA	X	X		X			
SCIENZE	X						
SCIENZE MOTORIE	X	X					
RELIGIONE	X	X					Dibattiti e discussioni
ED. CIVICA	X						Lezione partecipativa e discussione in classe

MATERIALI DIDATTICI

DISCIPLINA	LIBRO DI TESTO	DISPENSE	LETTURA E ANALISI ARTICOLI SU QUOTIDIANI, TESTI.....	RISORSE MULTIMEDIALI	ALTRO (SPECIFICARE...)
ITALIANO	X			X	letture critiche; materiale in fotocopia per l'approfondimento dei contenuti.
STORIA	X				
FILOSOFIA	X	X		X	Piattaforma Socrative
INGLESE	X			X	
Lingua 2 FRANCESE	X			X	
Lingua 3 CINESE	X			X	
STORIA DELL'ARTE	X			X	
MATEMATICA	X				
FISICA	X	X			
SCIENZE	X			X	
SCIENZE MOTORIE	X			X	Attrezzi sportivi e piattaforma Classroom
RELIGIONE				X	
ED. CIVICA	X	X			

PERCORSI CROSSCURIOLARI: non effettuati

ORIENTAMENTO: organizzazione e nuove figure educative

- **Orientamento in entrata:** area finalizzata a presentare l'offerta formativa dell'istituto nel periodo che accompagna il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado. Prevede azioni informative presso campus e conferenze organizzate territorialmente e open day in sede, con sessioni aperte alla partecipazione dei potenziali neoiscritti, incontri con le famiglie, forme di interlocuzione con studenti delle classi terminali o ex studenti, attività di formazione dei docenti coinvolti. L'area dell'Orientamento in entrata è assegnata a un docente titolare di Funzione Strumentale e a un gruppo di docenti coinvolti nella realizzazione delle diverse attività in programma.

- **Orientamento in itinere:** area finalizzata a sostenere gli studenti in difficoltà con l'impegno di studio dell'indirizzo scelto, al fine di individuare una eventuale ricollocazione più aderente alle attitudini e agli stili cognitivi. L'area dell'Orientamento in itinere è assegnata a un docente titolare di Funzione Strumentale, correlata con altre figure professionali, come ad es. i Coordinatori di Classe.

Le attività di orientamento in itinere del nostro istituto si propongono di:

- favorire lo sviluppo del processo formativo di ogni studente/ssa;
- supportare studentesse/studenti in situazione di temporanea difficoltà;
- riorientare verso scelte personali più consapevoli e congruenti con le proprie attitudini;
- prevenire la dispersione scolastica e attenuare eventuali situazioni di svantaggio socioculturale, linguistico personale che interferiscono con la piena realizzazione del successo formativo.

- **Orientamento in uscita:** area finalizzata ad accompagnare studentesse e studenti nel processo di crescita e maturazione personali. Sebbene tale processo si estenda per l'intero processo formativo, gli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado sono sicuramente quelli più delicati e preziosi nell'ottica della decisione relativa al proprio futuro. L'area si avvale del lavoro della figura dell'Orientatore che ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. L'obiettivo principale è quello di favorire la comunicazione e l'organizzazione di attività e proposte volte a sostenere studentesse e studenti nel percorso formativo.

L'Orientamento in uscita esprime la propria attività in stretta relazione con i Consigli di Classe, con gli Istituti Tecnici Superiori Academy, con le Università e gli Istituti di Cultura e di Ricerca, con i referenti interni dei PCTO, per favorire il contatto con il mondo aziendale nei vari settori professionali, coerentemente con gli indirizzi di studio presenti nell'istituto e in considerazione delle competenze chiave trasversali necessarie per un inserimento produttivo nel mondo del lavoro.

Orientamento e nuove figure educative

L'Orientamento nelle classi del triennio. Il DM63/2023 e le nuove figure professionali del Tutor e dell'Orientatore.

Le nuove figure, rappresentate da docenti interni all'istituzione scolastica, hanno compiti specifici ma allo stesso tempo convergenti, finalizzati a contribuire alla costruzione e acquisizione di competenze trasversali necessarie per rendere l'Orientamento una dimensione di consapevolezza personale che si accompagna alla dimensione relativa all'orientamento come scelta di opportunità per la prosecuzione degli studi e/o per l'approccio con il mondo del lavoro.

Focus: supporto al successo formativo, orientamento alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri punti di forza e dei punti di debolezza, competenze necessarie a individuare le scelte più appropriate per il proprio progetto di vita esistenziale e professionale. Una parte dei percorsi è dedicata agli aspetti più squisitamente connessi con l'Orientamento verso il mondo accademico e/o degli ITS, nonché verso il mondo del lavoro.

I compiti del Tutor e dell'Orientatore

Con l'introduzione delle nuove figure "Orientatore" e "Tutor" (DM63/2023), le attività di Orientamento e di supporto al successo formativo sono integrate da nuovi interventi concordati con i Consigli di Classe dei trienni di tutti gli indirizzi attivi nell'Istituto e con i docenti titolari di Funzione Strumentale dell'Area Orientamento.

L'E-portfolio personale

Il DM 63 introduce il nuovo strumento denominato E-portfolio personale, che comprende

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

La Piattaforma "Unica"

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha predisposto la Piattaforma Unica, [Unica - La scuola di tutti \(istruzione.gov.it\)](https://www.istruzione.gov.it), attraverso la quale sarà possibile, tra le diverse funzioni, documentare e consultare i percorsi realizzati e l'e-portfolio personale. L'Istituto ha messo a punto tutte le azioni previste per la funzionalità della piattaforma.

La programmazione dei Consigli di Classe e la relazione Tutor-gruppi classe assegnati

I docenti dei Consigli di Classe programmano i moduli "Orientamento", pari a 30 ore annuali, individuandone i percorsi anche con il supporto dei Tutor e dell'Orientatore.

Moduli per le classi del triennio*

- Pcto (15 ore tramite accordi con università, ITS Accademy...)
- Mobilità studentesca, partenariati, gemellaggi...
- Progetti area ed. Salute
- Certificazioni linguistiche
- Attività sportive
- Open day
- Percorsi di cittadinanza attiva
- Incontri a tema
- Uscite/visite didattiche
- Tutoraggio
- Altre attività di pari valenza individuate dal CdC

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE

La classe ha partecipato con interesse alle attività di Orientamento proposte dall'Istituto e dal tutor.

Obiettivi:

supporto al successo formativo, orientamento alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri punti di forza e dei punti di debolezza, sviluppo delle competenze necessarie a individuare le scelte più appropriate per il proprio progetto di vita esistenziale e professionale.

Le attività svolte sono riportate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	PARTECIPAZIONE (SPECIFICARE CON UNA "X" NELLA COLONNA DI INTERESSE)		DURATA ORE	PERIODO	EVENTUALI COLLABORAZIONI ESTERNE (es. Associazioni, Istituzioni...)
	INDIVIDUALE	COLLETTIVA			
Attività sportive		x	3 ore	23.04.24	Zero Gravity
Attività sportive	x	x		Tutto l'anno scolastico	
Incontri a tema: Incontro di orientamento al sistema universitario e simulazione del test d'ingresso per l'ammissione alle facoltà universitarie		x	2 ore	14 dicembre 2023	Alphatest
Salone dello studente, orientamento universitario presso il Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61, Mi		x	5 ore	23 ottobre 2023	Campus (società del gruppo Class Editori)
Stage linguistico a Parigi		x	12 ore	28.02 – 06.03.24	
Uscita didattica al Vittoriale, Gardone		x	4 ore	04.04.24	
Progetto in lingua francese "Mon musée en français"	3 studentesse	x (visita alla Pinacoteca Ambrosiana)	12 ore		In collaborazione con il Dipartimento di lingue dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
Smart Road		x	15 ore	Febbraio 24	Università Cattolica
Open Day in entrata: attività presso le scuole medie del territorio e giornate open day presso l'Istituto	x		5 ore	Nov/Dic 2023	
Progetto Prix Goncourt: le choix de l'Italie	x		2h (incontro) + 10h (lettura)	26/02	Institut français
Progetto linguistico Trans'Alp	x	x	6 settimane (3+3)	Sett-Ott 2023	
Presentazione dei corsi universitari		x	2 ore	15.01.24	Università Statale di Milano e Institut français
Colloqui tutor orientamento/studenti/ famiglie e compilazione e- portfolio	x	x	1h per ogni studente	aprile - maggio	

*N.B. La programmazione dettagliata è visibile sulla Piattaforma Unica

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nell'Istituto opera un "Gruppo di Coordinamento", costituito come Organo della singola istituzione scolastica, che svolge le seguenti funzioni:

individuare e descrivere le figure professionali più richieste dalle imprese;

contribuire a definire ed aggiornare le competenze professionali di tali figure, d'intesa con gli altri soggetti firmatari di accordi e convenzioni;

contribuire a definire i percorsi didattici e di PCTO;

predisporre ed aggiornare la documentazione necessaria per i tutor e fornire assistenza a questi ultimi supportare la raccolta e le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage.

sistematizzare e monitorare la raccolta della documentazione e dei dati.

Le attività sono state selezionate, programmate e realizzate con la finalità di approfondire, sviluppare e consolidare l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze specifiche rispetto all'indirizzo di studio, attraverso il contatto diretto e il confronto con il mondo del lavoro e del sociale. Tutti i percorsi sono stati co-progettati dai tutor scolastici e dai tutor esterni, al fine di condividere sia le competenze da sviluppare e acquisire, sia i criteri di verifica e di valutazione delle stesse. I Consigli di Classe sono coinvolti nella valutazione dei percorsi; il coordinamento della progettazione, la supervisione, il monitoraggio e la rendicontazione sono compiti attribuiti ai tutor di classe, che supportano il lavoro dei tutor di progetto. Si rinvia alla documentazione visionabile sul sito dell'istituto: accordi collegiali, organigramma, repertorio dei percorsi per ogni indirizzo. L'Istituto fornisce una scheda-guida di riflessione per la relazione, in sede d'esame, sui percorsi effettuati e sulle considerazioni ad essi relativi.

PERCORSI SVOLTI NELLA CLASSE						
A.S.	ENTE	N° ORE	FINALITÀ FORMATIVE	TUTOR DI PROGETTO	TUTOR DI CLASSE	N. STUDENTI COINVOLTI
21/22	Inail	4	Corso sicurezza	TEDESCHI	MARESCA	tutti
21/22	Civicamente s.r.l	20	Orientamento lavorativo	TEDESCHI	MARESCA	Tutti
21/22 22/23	Istituto comprensivo	Massimo 30 ore	Formare gli alunni partecipanti a un consolidamento della lingua francese presso le scuole primarie	MARESCA	MARESCA	Gruppo studenti
21/22 22/23	Istituto comprensivo Pertini	Massimo 30 ore	Formare gli alunni partecipanti a un primo approccio alla didattica presso le scuole secondarie di primo grado	MARESCA	MARESCA	Gruppo studenti
22/23	Civicamente s.r.l	20	Corso online di chimica	TEDESCHI	MARESCA	Tutti
22/23	WEP	50	Semestre all'estero		CUNATI	1 studentessa
22/23	Istituti Comprensivi	Massimo 25 ore	Laboratori linguistici	BETTI	MARESCA	Gruppo studenti
22/23	SSML P. M. LORIA SOCIETA' UMANITARIA	10	Scuola Superiore per mediatori Linguistici	MARESCA	MARESCA	4 studenti
23	Istituto comprensivo Franceschi	30	Formare gli alunni partecipanti a un primo approccio alla didattica presso le scuole secondarie di primo grado	MARESCA	MARESCA	2 studenti
23	Istituto comprensivo Galvani	24	Formare gli alunni partecipanti a un primo approccio alla didattica presso le scuole secondarie di primo grado	MARESCA	MARESCA	2 studenti
23	Scuola Primaria Giovanni Battista Pirelli	20	Formare gli alunni partecipanti a un primo approccio alla didattica presso le scuole secondarie di primo grado	MARESCA	MARESCA	2 studenti
24	Rothschild & Co. Italia S.p.A.	15	Orientamento post-diploma. Valorizzazione delle eccellenze	BARBIERO	BARBIERO	3 studenti

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La formazione alla cittadinanza attiva è stata realizzata sia nelle aree disciplinari maggiormente coinvolte nello studio della Costituzione e dei Diritti Umani, nonché dell'attuale dimensione sociale locale, nazionale e sovranazionale, sia in ottica trasversale, attraverso attività e progetti che hanno affrontato tematiche diverse, tutte riconducibili al ruolo attivo e partecipativo sul piano sociale, come contributo al benessere personale e collettivo:

- Educatori tra Pari: programma triennale di promozione della salute rivolto agli studenti delle classi prime e seconde, gestito da studenti del triennio appositamente formati.
- Progetto Donazione Sangue: stili di vita benessere dello studente e del personale della scuola: informare e formare gli studenti sul tema della donazione del sangue; promuovere la salute e stili di vita corretti; promuovere la donazione volontaria e consapevole del sangue, gli alunni maggiorenni unitamente agli insegnanti che lo desiderano e che ne hanno i requisiti diventano donatori; facilitare l'accesso alle strutture sanitarie.
- Progetti su problematiche ricorrenti nell'età adolescenziale: tabagismo, gioco d'azzardo, bullismo e cyberbullismo.
- Prevenzione oncologica: incontri informativi/formativi.
- Partecipazione a concorsi a tema.

Anche il ruolo rappresentativo svolto dagli studenti negli Organi Collegiali di Istituto e Provinciali è da intendersi come occasione di acquisizione di competenze sociali di cittadinanza attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

Ogni Consiglio di Classe concorda lo svolgimento del programma di Educazione Civica in forma trasversale. In armonia con il documento elaborato a livello di Istituto, il Consiglio di Classe si è proposto di sviluppare le seguenti competenze:

a) Competenze culturali, linguistiche, logiche

- Riconoscere concetti relativi a temi di educazione alla cittadinanza e Costituzione.
- Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico di area storico-giuridica ed economica relativo a temi di educazione alla cittadinanza.
- Inserire/spiegare un contenuto relativo a temi di educazione alla cittadinanza e Costituzione nel contesto storico-politico di riferimento (saper contestualizzare).
- Confrontare e trasferire contenuti (saper comparare / saper trasferire), individuare collegamenti e relazioni.

b) Competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare: comprendere, sintetizzare, analizzare, rielaborare ed interpretare informazioni/contenuti relativi a temi di educazione alla cittadinanza.
- Progettare, organizzare, verificare, valutare.
- Risolvere problemi (*problem solving*).
- Comunicare.
- Partecipare e collaborare con gli altri in modo autonomo e responsabile.
- Acquisire consapevolezza della propria identità storico-culturale.

La programmazione è inserita nella parte Terza del presente documento.

PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (CLIL):

Storia: De Gaulle e la Resistenza - De Gaulle e la V Repubblica (ore 6)

Fisica: L'energia nucleare (ore 7)

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO

In orario curricolare

Teatro in lingua inglese: The picture of Dorian Gray

Teatro: Rosso Malpelo

Visita alla Pinacoteca Ambrosiana

Uscita sportiva di classe presso il centro sportivo Zero -Gravity.

Attività sportive di Istituto

In orario extracurricolare

- PROGETTO MENTOR, una partnership tra Rothschild & Co e Istituto di Istruzione Superiore Luigi Galvani di Milano al fine di incoraggiare e sostenere l'orientamento degli studenti con un profilo d'eccellenza nei confronti delle loro scelte future o di inserimento nel mondo del lavoro, incrementando le loro competenze (3 studentesse della classe)
- DIXIÈME ÉDITION DE LA LISTE GONCOURT - LE CHOIX DE L'ITALIE: progetto in collaborazione con l'Institut français di Milano (1 studentessa della classe)
- MON MUSÉE EN FRANCAIS, DÉCODONS LÉONARD (con visita della classe alla Pinacoteca Ambrosiana di Milano)

Visite didattiche e viaggi di studio

04.04.2024: uscita didattica a Gardone Riviera (Vittoriale degli Italiani)

ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Stage (linguistici, formativi...)

a.s. 21/22 non effettuato

a.s. 22/23 Malta (04.05.23 – 10.05.23)

a.s. 23/24 Parigi (28.02.24 – 06.03.24)

Mobilità individuale

Progetto *Trans'Alp* (1 studentessa della classe)

INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO (recupero, potenziamento...)

Nelle diverse discipline sono stati effettuati recuperi in itinere o verso la fine del quadrimestre.

INTERVENTI PER L'INCLUSIONE

Attenzione crescente viene prestata al valore dell'inclusione e alle tematiche dei BES, intesi come concetti che orientano la definizione di percorsi di accoglienza e di attenzione alla persona, nonché di strategie dell'insegnamento, da estendere idealmente a tutti gli alunni.

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, a cui partecipano il docente titolare di Funzione strumentale di Area, il referente BES, tutti i docenti di sostegno della scuola e un gruppo di docenti di materia rappresentativi delle aree peculiari dei vari indirizzi. Funzioni del GLI sono: ad inizio anno rilevare eventuali bisogni degli studenti con BES e, in base alle risorse, attivare progetti per soddisfarli; nel corso dell'anno scolastico supportare gli studenti con bisogni educativi speciali e i docenti delle classi in cui tali allievi sono inseriti; al termine dell'anno scolastico elaborare la proposta del PAI.

Grande impegno è riservato all'inserimento degli studenti DVA, per accompagnarli nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, con colloqui preliminari con le famiglie, con i docenti degli Istituti di provenienza e colloqui successivi, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza.

Allo scopo di garantire il successo formativo degli studenti con BES, i Consigli di classe, dopo aver esaminato la certificazione presentata, predispongono PDP o PEI, disegnati su misura per ciascuno studente, per permettergli di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e modificabili, in qualunque momento se ne rilevi la necessità.

I Piani Didattici Personalizzati elaborati dal CdC per gli studenti con certificazione BES sono depositati in Segreteria Didattica.

Valutazione alunni con BES

La valutazione degli alunni con BES avviene in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato e si riferirà agli obiettivi in esso espressi. Per quanto riguarda le modalità di verifica, gli studenti utilizzano strumenti metodologico-didattici compensativi e misure dispensative, se previste. I docenti tengono conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali.

Istruzione domiciliare/scuola in ospedale: //

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità col D.Lgs. 62/2017, vista la delibera del Collegio Docenti, il credito è attribuito con i seguenti criteri:

- Attribuzione del valore superiore della banda di oscillazione in presenza di media pari o superiore a $x,50$ (con $x=6,7,8$) e almeno uno dei seguenti indicatori:

⇒ Impegno e interesse attestati da un voto di comportamento pari o superiore al 9;

⇒ Partecipazione documentata ad attività contemplate dal PofT, come da criteri vigenti, con le seguenti specifiche:

- sportivo, attestate da Federazioni e Associazioni;
- artistico e coreutico, attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni;
- rappresentanza scolastica continuativa (di classe, Consiglio di Istituto, Comitato studentesco, Consulta Provinciale);
- culturale, attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni, continuative o con durata minima pari a quattro ore;
- sociale e di cittadinanza attiva (donazione sangue, ed. tra pari, volontariato, scoutismo...) attestate da scuole, enti istituzionali, associazioni;
- formativo, riguardanti specifici progetti inseriti nel Pof di Istituto (orientamento, Pon, concorsi e competizioni, periodo di studio all'estero...) attestate dalla scuola;
- esperienze lavorative certificate dall'Ente/Azienda in questione.
- NB:
 - a) in presenza di valutazione pari o superiore a 9,50 si arrotonda automaticamente al valore superiore della banda corrispondente.
 - b) la partecipazione positiva ai PCTO è considerata nell'attribuzione delle valutazioni disciplinari e del comportamento e, di conseguenza, contribuisce all'assegnazione del credito.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti condivide criteri per la valutazione dei processi di apprendimento, attraverso la produzione di apposite griglie a cura dei Dipartimenti di Materia. I criteri di valutazione sono riportati nella programmazione didattica di ogni disciplina (v. parte terza del presente documento).

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La classe ha partecipato alle seguenti simulazioni di prove d'esame:

DATA	PROVA
08.02.24	Italiano
06.05.24	Italiano
22.02.24	Terza lingua (cinese)
09.05.24	Terza lingua (cinese)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA: ITALIANO SCRITTO (tipologie A-B-C)

PARTE GENERALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE) - Punti 1- 60

Il risultato di ogni prova è composto dalla somma dei punti della parte generale con quelli della tipologia scelta (A, B o C). Il punteggio totale in centesimi è facilmente convertibile in decimi o in ventesimi.

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Coerenza e coesione (1-20)	testo disorganico ed incoerente	1 - 5
	testo organico ma scarsamente coeso	6 - 11
	testo organico e coeso, pur con lievi incertezze nei connettivi	12 - 13
	testo organico e coeso; uso corretto e sicuro dei connettivi	14 - 16
	testo coerente, coeso e ben articolato	17 - 20
Correttezza grammaticale e linguistica; ricchezza e padronanza lessicale (1-20)	forma confusa, con numerosi errori di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero, impreciso, ripetitivo	1 - 5
	forma non sempre chiara con qualche errore di ortografia, morfologia e/o sintassi; lessico povero e non sempre appropriato	6 - 11
	forma scorrevole, chiara, lineare e sostanzialmente corretta; lessico semplice ma preciso	12 - 13
	forma corretta e sicura; lessico appropriato	14 - 16
	forma scorrevole, chiara, corretta; lessico ricco, preciso, vario	17 - 20
Riferimenti culturali e capacità critiche (1-20)	grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1 - 5
	riferimenti culturali imprecisi o non sempre pertinenti; capacità di giudizio limitata	6 - 11
	riferimenti culturali essenziali ma pertinenti; capacità di giudizio adeguata	12 - 13
	riferimenti culturali precisi e pertinenti; capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	14 - 16
	riferimenti culturali ampi e articolati; capacità di giudizio coerente ed originale	17 - 20

TIPOLOGIA A -Indicatori specifici - Punti 1- 40		
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Comprensione (1-10)	comprensione del testo errata o gravemente imprecisa	1 - 3
	comprensione del testo incompleta	4 - 5
	comprensione del testo nei suoi snodi essenziali	6
	comprensione completa del testo	7 - 8
	comprensione del testo completa e precisa	9 - 10
Analisi (1-20)	non rispondente o rispondente in modo errato ai quesiti della traccia	1- 5
	rispondente in modo superficiale o poco preciso ai quesiti della traccia	6 - 11
	rispondente correttamente a tutti i quesiti della traccia	12 - 13
	corretta, precisa ed approfondita	14 - 16
	corretta, precisa, approfondita e con elementi di personalizzazione	17 - 20
Interpretazione e commento (1-10)	contenuti inesistenti o limitati e privi di riferimenti culturali pertinenti	1 - 3
	contenuti superficiali e con riferimenti culturali scarsi, imprecisi e/o parzialmente pertinenti	4 - 5
	contenuti e riferimenti culturali essenziali, non particolarmente approfonditi	6
	Contenuti e riferimenti culturali adeguati, discretamente approfonditi	7 - 8
	Contenuti precisi e puntuali anche negli approfondimenti culturali	9-10
TIPOLOGIA B -Indicatori specifici - Punti 1- 40	DESCRITTORE	PUNTI
Capacità di individuazione di tesi e argomentazioni e di sintesi (1-20)	errata comprensione del testo; sintesi confusa ed incoerente	1 - 5
	fraintendimenti nella comprensione del testo; sintesi parziale	6- 11
	individuazione delle tesi essenziale e/o sintesi sostanzialmente corretta	12- 13
	individuazione delle tesi adeguata e sintesi corretta	14 - 16
	individuazione delle tesi precisa e sintesi completa e proporzionata tra le parti	17 - 20
Capacità argomentativa (1-10)	progressione argomentativa confusa e incoerente	1- 3
	progressione argomentativa non del tutto lineare	4 - 5
	progressione argomentativa semplice ma lineare	6
	progressione argomentativa lineare, moderatamente articolata	7 - 8
	progressione argomentativa lineare e ben articolata	9 - 10
Elaborazione (1-10)	elaborazione scarsa e molto imprecisa	1-3
	elaborazione povera, limitata	4 - 5
	elaborazione essenziale, non molto approfondita	6
	elaborazione precisa, con alcuni approfondimenti personali	7 - 8
	elaborazione precisa e ricca di riflessioni ed approfondimenti personali	9 - 10

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici -Punti 1- 40		
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza/ eventuale titolazione e paragrafazione (1-20)	pertinenza del testo rispetto alla traccia errata	1- 5
	pertinenza del testo rispetto alla traccia parziale o imprecisa	6- 11
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta	12- 13
	pertinenza del testo rispetto alla traccia corretta e ben scandita	14 - 16
	pertinenza del testo rispetto alla traccia completa, rigorosamente scandita	17 - 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (1- 10)	esposizione non chiara né lineare	1-3
	esposizione non sempre chiara e lineare	4 - 5
	esposizione chiara e lineare	6
	esposizione ben articolata	7 - 8
	esposizione organica e rigorosamente impostata	9 - 10
Riflessioni personali (1-10)	riflessioni inesistenti o limitate	1- 3
	riflessioni superficiali	4 - 5
	riflessioni adeguate	6
	riflessioni moderatamente approfondite	7 - 8
	riflessioni ricche ed originali	9 - 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA: SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	PUNTEGGIO	
COMPrensione DEL TESTO	TESTO A	TESTO B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e dettagliata il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	TESTO A	TESTO B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	TESTO A	TESTO B
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER STUDENTI BES - DVA: //

PARTE TERZA

PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER OGNI DISCIPLINA E BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE RELATIVA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024	CLASSE 5 CLL
DOCENTE: MELIS DEBORAH	MATERIA: ITALIANO

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, che ho acquisito quest'anno, si presenta piuttosto disomogenea per attitudini, conoscenze e competenze acquisite, conseguentemente ai diversi stili cognitivi, ma anche alla personalità e all'interesse nei confronti della materia. Alcuni studenti, più motivati e diligenti, hanno seguito le attività didattiche con costante impegno e partecipazione, dimostrano di aver maturato un adeguato metodo di studio e più sicure competenze di analisi critica e di rielaborazione personale. Un altro gruppo di studenti ha invece affrontato le attività scolastiche e l'impegno nello studio in modo non sempre costante e adeguato alle richieste, mostrano ancora una certa fragilità e carenze, dovute anche a lacune pregresse non del tutto colmate, ma anche a difficoltà emerse a posteriori. Nel complesso la classe raggiunge gli obiettivi educativi e didattici in modo soddisfacente, il profitto è mediamente discreto, con punte di buono.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:

Educazione linguistica e alla testualità:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della lingua italiana.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Produrre testi secondo le tipologie richieste, anche multimediali.

Strategie per la lettura e l'interpretazione del testo letterario:

- Consapevolezza delle componenti del testo letterario: genere, periodizzazioni e poetiche.
- Sviluppo delle capacità di decodificazione ed interpretazione di un testo letterario:
 - analisi testuale: livello formale e tematico e loro relazione. Interpretare il testo, ricostruire ideologia e poetica dell'autore a partire dagli elementi rilevati;
 - analisi intertestuale: confronto a livello tematico e/o formale tra i testi/opere d'autore (a livello sincronico e diacronico).
- Riconoscere le varie fasi nella produzione di un autore.
- Sviluppare abilità di contestualizzazione storica di un testo.
- Sviluppare interesse per le problematiche culturali e per la lettura personale.

PROGRAMMA SVOLTO

Disegno storico della Letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento agli anni 60 del Novecento.

Manuale di testo: CATALDI/LUPERINI, *Liberi di interpretare*, Vol. 3A+3B, PALUMBO EDITORE.

Giacomo Leopardi: la vita e le opere più importanti; la poetica e lo stile.

Lettura e analisi dei testi/opere:

- da *I Canti*: *Il passero solitario*, *la sera del dì di festa*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia*, *Alla luna*, *L'Infinito*, *A se stesso*, *La ginestra o il fiore del deserto* (vv.1-157; 237-317), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.
- dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*, *Dialogo di Plotino e di Porfirio*.

Visione su LIM del film "Il giovane favoloso" di Mario Martone.

Giosuè Carducci: la vita e le opere più importanti; la poetica e lo stile.

Lettura e analisi dei testi/opere:

- dalle *Rime Nuove*: *Traversando la maremma toscana*, *Davanti San Guido*.
- dalle *Odi barbare*: *Alla stazione in una mattina di autunno*, *Nevicata*.

Giovanni Verga: la vita e opere più importanti; le tecniche narrative e lo stile.

Letture e analisi dei testi/opere:

- **Le novelle:** *La Lupa, La roba, Rosso Malpelo, Libertà.*
- Lettura di pagine dai romanzi *I Malavoglia (L'addio dei Malavoglia alla casa del nespolo)* e *Mastro Don Gesualdo (La morte di mastro-don Gesualdo)*, accompagnate da letture critiche ("*Religione della casa nei Malavoglia*" di L. Russo e "*La miseria nell'opera di Verga*" di A. Momigliano); la poetica verista e il punto di vista dei "vinti".

Il Decadentismo: I poeti "decadenti"; la poesia pura e il poeta-vate; estetismo, simbolismo, panismo. Il Romanzo decadente e il personaggio dell'eroe decadente.

Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere più importanti; il personaggio dell'eroe decadente nel romanzo *Il piacere; estetismo e panismo.*

Letture e analisi dei testi/opere:

- *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio.*

Il rinnovamento della lirica italiana alla fine dell'Ottocento:

Giovanni Pascoli: la vita e le opere più importanti; la poetica del Fanciullino; la tecnica analogica e il simbolismo pascoliani.

Letture e analisi dei testi/opere:

- *Lavandare, La mia sera, Il gelsomino notturno, Novembre, Nebbia.*
- Letture critiche: *Il gelsomino notturno e la tecnica analogica*, di E. Gioanola

Le avanguardie del '900: la poesia crepuscolare ed i movimenti d'avanguardia del primo Novecento; la poesia ermetica.

- Lettura dei due manifesti del Futurismo di Tommaso Marinetti;
- Intimismo lirico ed ermetismo nella poesia italiana della prima metà del '900: caratteristiche del nuovo linguaggio poetico; la poetica del frammento.

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere più importanti (le fasi della produzione poetica di Ungaretti).

Letture e analisi dei testi/opere:

- da *L'allegria: Veglia, Soldati, I fiumi, Sono una creatura, Natale, Mattina, Porto sepolto.*
- da *Il dolore: Giorno per giorno, Non gridate più.*

Eugenio Montale: la vita e le opere più importanti (percorsi tematici e confronti intertestuali); la concezione pessimistica della vita; la tecnica del correlativo-oggettivo e la poetica degli oggetti.

Letture e analisi dei testi/opere:

- da *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Felicità raggiunta, si cammina, I limoni, Non chiederci la parola.*
- da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.*
- da *La bufera e altro: Per una lettera non scritta, Il sogno del prigioniero.*
- da *Satura: Caro piccolo insetto, Il repertorio, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

Salvatore Quasimodo: la vita e le opere più importanti (le fasi della produzione poetica di Quasimodo; percorsi tematici e confronti intertestuali).

Letture e analisi dei testi/opere:

- da *Acque e terre: Vicolo; Ed è subito sera.*
- da *Giorno dopo giorno: Giorno dopo giorno.*
- da *La vita non è un sogno: Quasi un madrigale.*
- Lettura di una dichiarazione del poeta: "L'impegno del poeta".

Nuove tecniche e nuova sensibilità nella Narrativa e nel Teatro del primo Novecento (eclissi del narratore onnisciente e dissoluzione della trama; il tempo della coscienza e della memoria; le novità del teatro del primo Novecento con Pirandello; percorsi tematici e intertestuali).

Luigi Pirandello: La vita e le opere più importanti (I temi e i personaggi pirandelliani; il teatro di Pirandello; l'umorismo di Pirandello; confronti tematici e intertestuali).

- Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola, La patente, La trappola*.
- Lettura (individuale a casa) del romanzo *Il fu Mattia Pascal* e di alcune parti/pagine del romanzo *Uno, nessuno e centomila* (L'evoluzione del personaggio di Pirandello che "supera" la crisi d'identità diventando "filosofo- forestiere della vita"; i temi dell'esclusione, della solitudine, dell'incomunicabilità e inautenticità del vivere; il motivo della follia; il concetto di "maschera" e disgregazione dell'io e dell'identità personale).

Letture personali e visione su LIM dell'unico atto della commedia *L'uomo dal fiore in bocca*.

Italo Svevo: "La coscienza di Zeno" (il personaggio dell'inetto e l'impostazione umoristica del romanzo; umorismo di Svevo a confronto con Pirandello; percorsi tematici e intertestuali).

- lettura di alcune pagine del romanzo *La coscienza di Zeno (il vizio del fumo, cap. III)*.

DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Nuove tendenze e maggiore impegno degli intellettuali nei trent'anni che sconvolsero il mondo (1914-1945)

- I Romanzi della Resistenza e il Neorealismo; tendenze autobiografiche e intimismo di stampo decadente.
- I modelli americani e la "questione meridionale".

I maestri del Neorealismo: Elio Vittorini, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Vasco Pratolini

Percorsi tematici, confronti e analisi intertestuali (a livello sincronico e diacronico):

- Lettura di pagine/brani/parti di testo e osservazioni sui temi e personaggi protagonisti nei rispettivi romanzi degli autori sopra citati: "Il garofano rosso" e "Uomini e no", "La casa in collina" e "La luna e il falò", "La malora", "Metello" (i temi dell'infanzia, dell'adolescenza; il mito delle Langhe e il personaggio dell'emigrato (confronto Pavese-Fenoglio-Verga); i personaggi degli "umili" (confronti Manzoni, Verga, Pratolini); il nuovo personaggio dell'eroe popolare (Pratolini).

La Letteratura del secondo Novecento: tendenze e attività letteraria dopo il 1960 in Italia; Letteratura industriale e neoavanguardia).

Autori e opere più significative (percorsi tematici e intertestuali).

- Lettura di alcune pagine tratte dal *Memoriale* di Paolo Volponi.
- Lettura e commento della lirica *Il pianto della scavatrice* di Pier Paolo Pasolini.
- Lettura di due racconti tratti dal *Marcovaldo* ("Il bosco sull'autostrada" e "L'avventura di due sposi") di Italo Calvino.

DANTE, Divina Commedia – Paradiso

Introduzione generale alla Cantica del *Paradiso* (composizione, struttura, motivi, stile). Ordine universale ed influenze celesti. La metafora della luce e la poetica dell'ineffabilità.

- Lettura ed analisi dei Canti I, XVII, XXXIII.

EDUCAZIONE CIVICA:

- ARGOMENTO: *La violazione dei diritti umani*
- MODULO (4 ORE, II QUADRIMESTRE): *L'uomo contro i suoi simili* (emarginazione, pregiudizi, razza, razzismo e antisemitismo).
- MODALITA'/STRUMENTI: Lezione partecipativa, discussione e dibattito sui temi trattati, con anche citazioni e rimandi letterari; documentazione e studio personale.

OBIETTIVI MINIMI:

- conoscere i principali autori della letteratura italiana dalla seconda metà dell’Ottocento al Novecento;
- sviluppare le competenze espressive sia scritte sia orali, intese come:
 - correttezza espositiva e lessicale
 - coerenza e consequenzialità nell’esposizione delle idee;
- sviluppare capacità di analisi e di contestualizzazione dei testi;
- sviluppare capacità di scrivere testi di tipologia differenziata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità: ITALIANO ORALE

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti. Autonomia nella consultazione delle fonti. Rielaborazione personale e critica. Perfetta padronanza della lingua e del linguaggio specifico dei diversi contesti.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti. Capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza ai diversi contesti del registro linguistico.
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Correttezza espressiva pur con limitato uso del linguaggio specifico.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina, scarsa autonomia nel lavoro e nella rielaborazione di quanto appreso. Espressione sostanzialmente corretta con utilizzo essenziale del linguaggio specifico
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete. Scarsa rielaborazione dei contenuti. Difficoltà a collegare gli argomenti. Espressione incerta. Linguaggio specifico improprio
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie. Incapacità di operare collegamenti. Difficoltà di comprensione dei testi. Espressione incerta e non sempre corretta.
2/3	Completamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti della disciplina. Espressione incerta e scorretta.
1	Completamente insufficiente	Rifiuto di partecipare all’attività didattica (non consegna dei compiti, rifiuto delle interrogazioni orali ...).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità: ITALIANO SCRITTO

Per la valutazione degli scritti è stata utilizzata la stessa griglia di correzione della simulazione di prima prova e riportata a pag. 18 del presente Documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Tiene conto delle misure compensative e dispensative così come deciso dal Consiglio di Classe.

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5C LL
DOCENTE: MAGGIORA Sofia	MATERIA: MATEMATICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico sono emerse alcune lacune pregresse che hanno reso difficoltoso lo svolgimento del programma didattico proposto all'inizio dell'anno. La classe si è dimostrata pienamente cosciente di queste difficoltà e si è dimostrata collaborativa e propositiva nel provare a colmare queste lacune andando comunque avanti con il programma di quinta.

Da notare i diversi atteggiamenti degli studenti di questa classe: in particolare un gruppo di studentesse ha adottato un approccio lodevole, mostrando serio impegno nello studio e partecipazione attiva in classe. Un altro gruppo ha mostrato tanta buona volontà e desiderio di mettersi in gioco, purtroppo non sempre sostenuto da uno studio costante, ma mantenendo comunque un atteggiamento positivo e propositivo. I restanti componenti del gruppo classe hanno mostrato scarso interesse sia verso la materia sia verso le lezioni in classe; studiando solo in vista delle verifiche/interrogazioni programmate e partecipando solo se richiamati più volte.

Nonostante questa varietà di approcci alla materia in classe si è sempre trovato un clima favorevole al corretto svolgimento delle lezioni. Il programma svolto è notevolmente ridotto, ma le conoscenze acquisite dai ragazzi sono solide.

PROGRAMMA SVOLTO

- Studio di funzioni: Dominio, codominio, zeri, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis) parità, (de) crescita, periodicità, funzione inversa di una funzione.
- I limiti: Intorno di un punto e di infinito, Punto isolato e punto di accumulazione, Limite finito di una funzione in un punto, Limite infinito di una funzione in un punto, Limite finito di una funzione all'infinito, Limite infinito di una funzione all'infinito, Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto.
- Il calcolo dei limiti: Operazioni sui limiti: somma algebrica, prodotto, quoziente di due funzioni, potenza di una funzione, Forme indeterminate

OBIETTIVI MINIMI

- Saper individuare il dominio, le intersezioni con gli assi, il segno, la (dis)parità, la (de)crescenza, la periodicità di una funzione.
- Saper calcolare il limite di una funzione razionale.
- Saper rappresentare graficamente un limite di funzione.
- Saper tracciare il grafico di una funzione razionale.
- Saper esporre quanto studiato in modo corretto e con un linguaggio specifico essenziale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Valutazione numerica	Giudizio	Descrittori			Livello
		Conoscenze	Abilità	Competenze	
1≤V≤2	Gravemente Insufficiente	Assenti o totalmente errate	Assenti	Assenti	Non acquisito
2<V≤3		Fortemente lacunose	Assenza di argomentazione	Applicazione assente	
3<V<5	Scarso	Lacunose e frammentarie Capacità di recupero limitata anche in presenza di aiuti	Argomentazione lacunosa e confusa oppure limitata anche su temi fondamentali	Scarsa autonomia nell'applicazione delle conoscenze e delle procedure. Mancato confronto con i compiti e i problemi specifici in situazioni note Gravi errori di calcolo reiterati	
5≤V<6	Mediocre	Incomplete e superficiali, difficoltà di collegamento tra i concetti	Argomentazione approssimativa, incompleta e/o disorganica. Strategie risolutive appena abbozzate	Applicazione parziale delle procedure Parziale confronto con i compiti e i problemi specifici in situazioni note Errori di calcolo	
V=6	Sufficiente	Corrette anche se poco approfondite	Argomentazione accettabile in contesti semplici, soprattutto se guidato	Non sempre autonome nell'individuazione dei nodi essenziali dei problemi	Base
6<V≤7	Più che sufficiente	Corrette	Argomentazione accettabile e ordinata in contesti semplici	Applicazione delle procedure intuitiva con qualche errore di calcolo e/o rappresentazione	Intermedio
7<V≤8	Discreto, Buono	Corrette e approfondite	Argomentazione valida Costruzione della strategia autonoma ed efficace Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta delle procedure con sporadici errori di calcolo e/o rappresentazione negli esercizi più complessi Utilizzo pertinente del linguaggio specifico	
8<V≤10	Ottimo	Complete, approfondite e contestualizzate	Argomentazione della tesi chiara, precisa e con apporti di elementi personali Strategie risolutive originali ed eleganti	Applicazione consapevole e sicura delle procedure con rappresentazioni precise e calcoli esatti Rielaborazione critica Applicazione autonoma anche in contesti complessi o nuovi.	Avanzato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

La valutazione degli alunni BES è avvenuta in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato riferendosi agli obiettivi in esso espressi. Per quanto riguarda le modalità di verifica, ogni studente BES ha utilizzato strumenti metodologico-didattici compensativi e misure dispensative previste nel suo PDP. I docenti hanno tenuto conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali. Gli alunni BES non hanno necessitato di una valutazione difforme rispetto gli altri studenti.

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5C LL
DOCENTE: MAGGIORA Sofia	MATERIA: FISICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Come indicato nella breve relazione sull'andamento della classe in matematica, all'inizio dell'anno scolastico la classe si trovava con delle lacune pregresse non indifferenti in fisica. In particolare, gli studenti, avendo delle difficoltà a svolgere alcune operazioni e passaggi matematici, si sono trovati in difficoltà nel seguire certi ragionamenti in fisica.

Il programma svolto negli anni precedenti risultava inoltre incompleto, e non permetteva il corretto svolgimento del programma di quinta. L'inizio dell'anno accademico è stato quindi dedicato allo svolgimento di determinati argomenti necessari ad affrontare il programma di quinta. Sono state inoltre fatte 8 ore di CLIL trattando (superficialmente) l'argomento della fisica nucleare in francese; gli studenti sono stati poi valutati in base a delle ricerche svolte a casa sul funzionamento delle centrali nucleari (argomento tra l'altro ricollegabile all'argomento svolto durante le ore di educazione civica).

Nonostante questo percorso frammentario e poco in linea con il programma didattico proposto all'inizio dell'anno, il gruppo classe ha lavorato complessivamente con dedizione e impegno durante tutto l'anno scolastico, mostrando solo una certa resistenza iniziale forse dovuta al cambio del docente e quindi al cambiamento di approccio alla materia.

PROGRAMMA SVOLTO

- I principi della dinamica e le loro applicazioni.
- Lavoro, energia e leggi di conservazione.
- Le cariche elettriche.
- Il campo elettrico (cenni).
- Physique nucléaire (cenni).

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i principi della dinamica.
- Conoscere il concetto di energia e la sua relazione con la grandezza lavoro.
- Conoscere il principio di conservazione dell'energia.
- Conoscere il principio di conservazione della quantità di moto.
- Saper classificare i fenomeni elettrostatici.
- Conoscere e saper applicare la forza di Coulomb.
- Saper descrivere e rappresentare il campo elettrico.
- Saper esporre gli argomenti trattati durante il corso con linguaggio scientifico appropriato.
- Saper effettuare l'analisi e la sintesi dei fenomeni studiati durante il corso.
- Saper definire e rappresentare le relazioni tra grandezze che regolano i fenomeni studiati.
- Saper applicare in contesti di base le regole studiate con l'adeguato formalismo matematico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

	CONOSCENZE: Definizioni e concetti Proprietà, leggi e principi Modelli interpretativi	ABILITA': Applicazione dei concetti Procedure ed esecuzione dei calcoli Analisi dati e interpretazione, costruzione di tabelle e grafici Uso del linguaggio specifico	COMPETENZE: Originalità nella soluzione Eventuali collegamenti con altri argomenti studiati o discipline Autonomia
SCARSO 1-2	Nessun elemento rilevante di conoscenza in relazione al contenuto proposto	Non sa cogliere il nesso tra teoria e problema, svolgimento scorretto, utilizzo di un lessico non specifico	Necessita di una supervisione costante e diretta
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti	Gravi difficoltà nel cogliere il nesso tra teoria e problema, propone soluzioni disorganizzate e/o errate, lessico specifico carente	Necessita di indicazioni precise
INSUFFICIENTE 5	Conoscenza mnemonica o parziale dei contenuti	Incertezze nel cogliere il nesso tra teoria e problema, svolgimento parziale e linguaggio impreciso	Necessita di indicazioni precise
SUFFICIENTE 6	Conoscenza essenziale dei contenuti	Coglie il nesso tra teoria studiata e problema, svolgimento corretto dal punto di vista formale anche se meccanico ed essenziale, accettabile l'uso del linguaggio specifico	Opera in modo abbastanza autonomo
DISCRETO 7	Conoscenza pressoché completa dei contenuti	Si orienta con sicurezza nel passaggio tra teoria e problema, svolgimento formalmente corretto, uso corretto del linguaggio specifico	Opera in autonomia
BUONO 8	Conoscenza completa e puntale dei contenuti	Mostra disinvoltura operativa nell'applicazione dei concetti, svolgimento consapevole, sequenziale e articolato, buono l'uso del lessico specifico	Opera in autonomia fronteggiando anche compiti inediti
OTTIMO 9-10	Conoscenza approfondita, ampia e rigorosa dei contenuti	Padronanza ottima del principio o della legge fisica e del suo campo di applicazione, svolgimento appropriato e puntuale in ogni sua fase, uso di un lessico ricco e accurato	Strategia di lavoro autonoma, rigorosa e originale con contributi di riflessione personale anche in relazione ad altre discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

La valutazione degli alunni BES è avvenuta in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato riferendosi agli obiettivi in esso espressi. Per quanto riguarda le modalità di verifica, ogni studente BES ha utilizzato strumenti metodologico-didattici compensativi e misure dispensative previste nel suo PDP. I docenti hanno tenuto conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali. Gli alunni BES non hanno necessitato di una valutazione difforme rispetto gli altri studenti.

ANNO SCOLASTICO 2023-2024	CLASSE 5CLL
DOCENTE: MAURIZIO PINCIROLI	MATERIA: STORIA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha seguito con buona attenzione il percorso sullo svolgimento della storia da inizio Novecento ai nostri giorni; non sono mancati osservazioni e interventi critici, espressione di una acquisita capacità di giudizio, in particolare sulla realtà contemporanea. Si considerano acquisiti i seguenti obiettivi:

- comprensione della specificità e complessità dell'approccio storiografico;
- capacità di studiare e valutare i fenomeni storici entro il loro contesto;
- capacità di comprendere i fenomeni storici evidenziandone origini, attori e fattori, conseguenze;
- capacità di interpretare il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso l'uso di documenti.

PROGRAMMA SVOLTO

1. LA PRIMA PARTE DEL XX SECOLO

- La società di massa a inizio Novecento.
- La Prima Guerra mondiale.
- La politica internazionale dopo la Prima Guerra Mondiale.
- La Rivoluzione russa e lo Stalinismo.
- Il Fascismo e il Nazismo.
- Gli Anni Trenta, crisi economica e crisi delle democrazie.
- La Seconda Guerra mondiale; la politica di sterminio nazista; l'Italia nel conflitto.
- CLIL: La France de Pétain et de De Gaulle.

2. LA SECONDA PARTE DEL XX SECOLO

- Panoramica sulla Guerra fredda e il confronto Est-Ovest dal 1945 al 1991.
- Il trentennio 1945-1973: crescita economica, evoluzione dei consumi e dei costumi.
- La decolonizzazione, le vicende del Vicino e Medio Oriente e sulla questione palestinese.
- Dopo la Guerra fredda: dal mondo bipolare al mondo unipolare. L'evoluzione della Cina e i BRICS.
- CLIL: La France de la crise algérienne à la création de la Vème République.
- Panoramica sull'Italia dalla nascita della Repubblica ad oggi.
- Panoramica sull'Occidente e il mondo nell'ultimo cinquantennio (economia, politica, costumi).

3. IL MONDO CONTEMPORANEO

- La globalizzazione; aspetti e problemi del mondo contemporaneo.

EDUCAZIONE CIVICA

- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: storia, struttura, questioni di attualità.
- L'Unione europea: storia, struttura, questioni di attualità.
- La Costituzione italiana: la storia, l'ordinamento della Repubblica, le disposizioni finali.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i principali eventi storici del Novecento.
- Affinare la competenza nell'uso della terminologia storiografica.
- Sviluppare capacità di sintetizzare.

LIBRO DI TESTO: Alberto Mario Banti DINAMICHE DELLA STORIA, terzo volume – Laterza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti. Autonomia nella consultazione delle fonti. Rielaborazione personale e critica. Perfetta padronanza della lingua e del linguaggio specifico dei diversi contesti.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti. Capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza ai diversi contesti del registro linguistico.
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Correttezza espressiva pur con limitato uso del linguaggio specifico.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina, scarsa autonomia nel lavoro e nella rielaborazione di quanto appreso. Espressione sostanzialmente corretta con utilizzo essenziale del linguaggio specifico
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete. Scarsa rielaborazione dei contenuti. Difficoltà a collegare gli argomenti. Espressione incerta. Linguaggio specifico improprio
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie. Incapacità di operare collegamenti. Difficoltà di comprensione dei testi. Espressione incerta e non sempre corretta.
2/3	Completamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti della disciplina. Espressione incerta e scorretta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Tiene conto delle misure compensative e dispensative così come deciso dal Consiglio di Classe.

ANNO SCOLASTICO 2023-2024	CLASSE 5 CLL
DOCENTE: Maddalo Daniele	MATERIA: Inglese

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe presenta un profilo medio-alto, sia per la partecipazione alle attività didattiche che per i risultati ottenuti e per la risposta al dialogo educativo.

Le lezioni si sono svolte in un clima positivo, di rispetto e attenzione, con una partecipazione attiva gradualmente più estesa. La relazione docente - studenti è stata buona.

PROGRAMMA SVOLTO

The Victorian Age

The dawn of the Victorian Age

The Victorian compromise

Life in Victorian Britain

Challenges from the scientific field

The American Civil War

The later years of Queen Victoria's reign

The Victorian novel

Charles Dickens: Life and works

Oliver Twist: Oliver wants some more

Hard Times: Mr Gradgrind

Oscar Wilde: Life and works

The picture of Dorian Gray: The preface, the painter's studio

The Importance of Being Earnest: The interview

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety

The inter-war years

Modernism

The modern novel

The interior monologue

James Joyce: life and works

Dubliners: Dal testo originale – The sisters, Araby, Eveline, The dead

A portrait of the artist as a young man: Where Was His Boyhood Now

Virginia Woolf: life and works

Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus, Clarissa's Party

George Orwell: Life and works

Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you, Room 101

Animal Farm (Lettura del testo integrale in lingua originale)

Francis Scott Fitzgerald: life and works

The Great Gatsby: Nick meets Gatsby

Ernest Hemingway: life and works

A Farewell to arms: There is nothing worse than war

Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton - Performer Heritage vol. 2, Zanichelli

OBIETTIVI MINIMI

Obiettivi Minimi Cognitivi

- Ripasso ed approfondimento strutture grammaticali e sintattiche a livello avanzato.
- Ulteriore arricchimento del lessico.
- Consolidamento delle abilità comunicative, sia nello scritto che nell'orale.
- Rinforzo della capacità di variare il registro linguistico utilizzato a seconda delle situazioni comunicative.
- Arricchimento della terminologia specifica relativa all'analisi letteraria.
- Consolidamento delle capacità di analisi di un testo.
- Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura inglese dall'età Vittoriana fino ai giorni nostri.
- Conoscenza degli autori più significativi di tale periodo, del loro pensiero letterario e delle loro opere principali.

Obiettivi Minimi Operativi

- Migliorare l'esposizione scritta/orale riguardo a tematiche di attualità o letterarie, sapendo utilizzare un lessico ricco ed appropriato.
- Saper utilizzare linguaggi specialistici.
- Saper comprendere, parafrasare, analizzare un testo letterario e saperlo collocare nel suo contesto storico.
- Saper fornire un'interpretazione, anche personale, sul significato di un testo/opera.
- Saper descrivere un periodo storico-letterario nei suoi aspetti principali, facendo collegamenti con la produzione letteraria di tale periodo.
- Saper fare collegamenti interdisciplinari.
- Saper formulare un giudizio critico sugli argomenti trattati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI TRIENNIO

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	USO DELLA LINGUA	RIELABORAZIONE
1-2	Non conosce gli argomenti	Non mette in atto competenze	Non consente la comunicazione del messaggio	Inesistente
3	Lacunosa	Non mette in atto competenze	Non usa le strutture morfosintattiche di base e il lessico corretto	Inesistente
4	Ridotta e superficiale	non sa utilizzare le proprie conoscenze	Non sa utilizzare strutture morfosintattiche adeguate e lessico appropriato	Inesistente
5	Parziale	Utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze	Si esprime in modo confuso	Esposizione mnemonico dei contenuti
6	Essenziale, conosce gli elementi fondamentali	Utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione	Si esprime con qualche incertezza e imprecisione	È in grado di effettuare semplici rielaborazioni
7	Completa pur con qualche imprecisione	Utilizza le conoscenze acquisite	Rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	È in grado di effettuare rielaborazioni, anche se non approfondite
8	Completa, non sempre approfondita	Utilizza le proprie conoscenze in modo consapevole	Si esprime in modo corretto e articolato	È in grado di effettuare rielaborazioni in modo autonomo
9	Completa e approfondita	Utilizza le proprie conoscenze in situazioni specifiche	Si esprime in modo corretto e fluente	È in grado di effettuare rielaborazioni approfondite
10	Approfondita, articolata e arricchita da conoscenze personali	Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni complesse e in ambito pluridisciplinare	Si esprime in modo corretto, appropriato e efficace	È capace di rielaborazioni approfondite e originali in modo autonomo

GRIGLIA PRODUZIONE SCRITTA TEST SOGGETTIVO

	PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Punteggio
	In relazione alle priorità definite e ai vincoli della consegna, sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, strutturando le idee in modo logico e sequenziale.	5
	In relazione alle priorità definite, sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
	In relazione alle priorità definite, sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni sufficientemente appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3
	In relazione alle priorità definite, sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
	In relazione alle priorità definite, sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
	PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, puntuale, corretta e scorrevole, dimostrando padronanza nell'uso del lessico specifico, fraseggio fluente, stile personale e autonomia nell'uso delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, pertinente e nel complesso corretta, dimostrando una discreta padronanza e autonomia nell'uso del lessico specifico e delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
	Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
	Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
	Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e confuso, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici, tali da impedire quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
	*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	
	PUNTEGGIO PROVA - TOTALE / 10
A	Produzione corretta. Utilizzo autonomo e creativo della lingua. Ricchezza lessicale.	Voto 10
B	Produzione completa e scorrevole. Utilizzo autonomo della lingua e padronanza lessicale.	Voto 9
C	Produzione scorrevole e corretta. Buona conoscenza del lessico e delle strutture.	Voto 8
D	Produzione abbastanza scorrevole e corretta. Adeguata conoscenza del lessico e delle strutture.	Voto 7
E	Produzione corretta pur con qualche imprecisione.	Voto 6
F	Produzione imprecisa dal punto di vista grammaticale ed ortografico. Povertà lessicale e contenuto scarso.	Voto 5
G	Gravi lacune a livello morfologico – sintattico e lessicale. Numerosi errori ortografici. Contenuto insufficiente.	Voto 4 – 3
F	Gravissime lacune a livello morfologico – sintattico e lessicale. Conoscenza dei contenuti nulla.	Voto 2 – 1

GRIGLIA PRODUZIONE SCRITTA TEST OGGETTIVO

Il voto viene attribuito secondo una scala che va dal 2 al 10 dove la sufficienza corrisponde al 70% dei quesiti correttamente svolti. Per ottenere il voto finale, si divide il numero di quesiti corretti presenti nella prova con il numero dei quesiti totali. Il risultato ottenuto corrisponde alla percentuale che si riferisce a sua volta a un dato voto (v. tabella). Alla prova non svolta viene attribuito il voto 1.

Percentuale %	Voto
100-99	10
98-96	9 ½
95-93	9
92-90	8 ½
89-86	8
85-82	7 ½
81-78	7
77-74	6 ½
73-70	6
69-64	5 ½
63-57	5
56-50	4 ½
49-43	4
42-36	3 ½
35-29	3
28-20	2 ½
19-9	2
8-1	1 ½

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Tiene conto delle misure compensative e dispensative così come deciso dal Consiglio di Classe.

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5C LL
DOCENTE: CUNATI STEFANIA SILVIA LUCIA	MATERIA: LINGUA FRANCESE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico la maggior parte del gruppo classe ha frequentato le lezioni in modo regolare. L'impegno e lo studio sono risultati costanti per un gruppo di studentesse che ha mostrato, nel corso del quinquennio, responsabilità individuale e interesse per le attività proposte. Il resto della classe ha mostrato un impegno adeguato. La partecipazione attiva alle lezioni è stata limitata a poche studentesse.

A livelli differenti sono stati raggiunti i seguenti obiettivi linguistico disciplinari:

- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse.
- Analizzare e commentare i testi in modo adeguato, sia dal punto di vista del contenuto che della forma.
- Stabilire eventuali collegamenti con altri autori all'interno del programma disciplinare.
- Esprimersi in forma scritta e orale in modo corretto e coerente.
- Interagire con un adeguato grado di scioltezza, esprimendo il proprio punto di vista sui temi affrontati.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo: Plumes vol.1 e 2, Deascuola/Valmartina

Le Romantisme

Lamartine : *Méditations poétiques*, 1820, « Le Lac », p.342

Hugo : *Les Orientales*, 1829, « Clair de lune », p.371

Réalisme et Naturalisme

Balzac : *Le Père Goriot*, 1834, « L'odeur de la pension Vauquer », p.389

Stendhal : *Le Rouge et le Noir*, 1831, « Un père et un fils » p.397, « Un combat sentimental », p.398

Flaubert : *Madame Bovary*, 1857, « Lectures romantiques et romanesques » p.35, « Maternité » p.38, « La Mort d'Emma » (texte sur Classroom)

Zola : *L'Assommoir*, 1877, « L'alambic », p. 56 ; « Gervaise cède à la tentation », p. 58

Germinal, 1885, « Une masse affamée... », p.64

La littérature symboliste

Baudelaire : *Les Fleurs du Mal*, 1857 : « Spleen », p.83, « L'Albatros », p.84, « L'invitation au voyage », p.85, « Correspondances », p.90

Rimbaud : *Poésies* (1869/71) : « Voyelles »

Le XXe siècle

Apollinaire : *Calligrammes*, 1918 : « Il pleut », p.144

Apollinaire, *Alcools*, 1913, « Zone » (estratto fornito dalla docente)

Éluard : *Capitale de la douleur*, 1926, « La courbe de tes yeux », pag.166

Aragon : *La Diane française* (1945), « Elsa au miroir », p.170

Proust : *Du côté de chez Swann*, 1913, « La petite madeleine », p.181

Le temps retrouvé, 1927, « La vraie vie », p.185

Céline : *Voyage au bout de la nuit*, 1932, « Le travail à la chaîne », p.212

Camus : *L'Étranger*, 1942 : « Aujourd'hui, maman est morte », p.264 ; « Alors, j'ai tiré », p.266 ; « La tendre indifférence du monde », p.267

Prévert : *Paroles*, 1946 « Barbara »

Ionesco : *La Cantatrice chauve*, 1950, « Une conversation absurde », p.288

Rhinocéros, 1959, le monologue final de Bérenger (acte III)

Tournier : *Vendredi ou les limbes du Pacifique*, 1967, « Le sauvage », p.329

Annie Ernaux, *La femme gelée*, 1981 (extrait)

Amélie Nothomb, *Stupeurs et Tremblements*, 1999, incipit

Tatiana de Rosnay, *Elle s'appelait Sarah*, 2010 (extrait)

OBIETTIVI MINIMI

Obiettivi Minimi Cognitivi

- Ripasso ed approfondimento strutture grammaticali e sintattiche a livello avanzato.
- Ulteriore arricchimento del lessico.
- Consolidamento delle abilità comunicative, sia nello scritto che nell'orale.
- Arricchimento della terminologia specifica relativa all'analisi letteraria.
- Consolidamento delle capacità di analisi di un testo.
- Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura dei secoli XIX e XX.
- Conoscenza degli autori più significativi di tale periodo, del loro pensiero letterario e delle loro opere principali.

Obiettivi Minimi Operativi

- Migliorare l'esposizione scritta/orale riguardo a tematiche di attualità o letterarie, sapendo utilizzare un lessico appropriato.
- Saper utilizzare linguaggi specialistici.
- Saper comprendere, parafrasare, analizzare un testo letterario e saperlo collocare nel suo contesto storico.
- Saper fornire un'interpretazione, anche personale, sul significato di un testo/opera.
- Saper descrivere un periodo storico-letterario nei suoi aspetti principali, facendo collegamenti con la produzione letteraria di tale periodo.
- Saper fare collegamenti interdisciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA (LINGUE STRANIERE): Vedi pagg. 34-36

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

La valutazione degli alunni BES è avvenuta in conformità con il percorso educativo personalizzato/individualizzato riferendosi agli obiettivi in esso espressi. Per quanto riguarda le modalità di verifica, ogni studente BES ha utilizzato strumenti metodologico-didattici compensativi e misure dispensative previste nel suo PDP. I docenti hanno tenuto conto dei risultati raggiunti a partire dai livelli di apprendimento iniziali. Gli alunni BES non hanno necessitato di una valutazione difforme rispetto gli altri studenti.

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5C LL
DOCENTE: BETTI LINDA	MATERIA: LINGUA CINESE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico la maggior parte del gruppo classe ha frequentato le lezioni in modo regolare. L'impegno e lo studio sono risultati costanti per un gruppo di studentesse che ha mostrato, nel corso del quinquennio, responsabilità individuale e interesse per le attività proposte. Il resto della classe ha mostrato un impegno adeguato, con poche eccezioni in negativo. La partecipazione attiva alle lezioni è stata limitata a poche studentesse.

A livelli differenti sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscere la realtà socioculturale dei periodi studiati.
- Conoscere gli autori più significativi dei periodi studiati, il loro pensiero letterario e le opere principali.
- Confrontare autori diversi e fare collegamenti interdisciplinari.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Rossi T., Rambaldini C. C., *Scopri e conosci la Cina*, Hoepli, 2021.

Alla data del 15 maggio sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- La dinastia Yuan cap. 6.5
- Marco Polo e "Il Milione" cap. 6.6
- Il teatro *zaju* della dinastia Yuan cap. 6.7
- L'Opera di Pechino (6.7.1)
- La dinastia Ming cap. 7.1
- I viaggi dell'ammiraglio Zheng He cap. 7.2
- La città proibita cap. 7.3
- I giardini cinesi cap. 7.4
- Il secondo incontro Cina-Europa: Matteo Ricci cap. 7.5
- I romanzi di epoca Ming cap. 7.7
 - "Sul bordo dell'acqua" (7.7.1)
 - "Jin Ping Mei" (7.7.2)
 - "Viaggio verso occidente" (5.5.2)
- La prima fase dell'epoca Qing cap. 7.8
- I romanzi di epoca Qing cap. 7.9
 - "Il sogno della camera rossa" (7.9.1)
- La prima guerra dell'oppio (7.10)
- Trattato di Nanchino (7.10)
- Rivolta dei Taiping (7.10)
- Hong Kong e le concessioni di Shanghai (7.11)
- La seconda guerra dell'oppio (7.12)
- I trattati di Tianjin e Pechino (7.12)
- Il movimento delle cose d'oltremare (7.13)
- Le riforme dei 100 giorni (7.13)

- La fine della dinastia Qing (7.14)
- L'era repubblicana (8.1)
 - Partito nazionalista e Partito comunista (8.1.1)
- La rivoluzione della nuova letteratura (8.2)
- Lu Xun (8.3)
 - "Diario di un pazzo" di Lu Xun (8.3.1)
- Il Movimento del 4 maggio 1919 (8.4)
- Ba Jin (8.5)
 - "Famiglia" di Ba Jin (8.5.1)
- Lao She (8.6)
 - "Il ragazzo del riscio" di Lao She (8.6.1)
 - "Ma e suo figlio" e "Città di gatti" di Lao She (8.6.2)
- La linea politica di Mao Zedong (9.1)
- "I discorsi sull'arte e la letteratura di Yan'An" (9.1.1)
- La fondazione della RPC (9.3)
- Il primo piano quinquennale (9.3)
- Il Movimento dei cento fiori (9.3)
- Il "grande balzo in avanti" (9.4)
- La letteratura dei diciassette anni (9.5)
- La grande rivoluzione culturale (9.6.2)
- La propaganda rivoluzionaria (9.7)
- L'era di transizione post Mao (10.1)
- L'era di Deng Xiaoping (11.1)
- Socialismo con caratteristiche cinesi (11.2)
- Mo Yan (11.10)
- Yu Hua (13.2)
- Su Tong (13.5)

Nelle settimane successive al 15 maggio è prevista la trattazione non approfondita dei seguenti argomenti:

- La letteratura della nuova era (10.6)
- La letteratura delle cicatrici (10.7)
- La letteratura della riflessione e pensiero umanista (10.10)
- La letteratura della riforma (11.5)
- La letteratura delle radici (11.7)

OBIETTIVI MINIMI

Obiettivi Minimi Cognitivi

- Ripasso ed approfondimento strutture grammaticali e sintattiche a livello avanzato.
- Ulteriore arricchimento del lessico.
- Consolidamento delle abilità comunicative, sia nello scritto che nell'orale.
- Arricchimento della terminologia specifica relativa all'analisi letteraria.
- Consolidamento delle capacità di analisi di un testo.
- Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura dei secoli XIX e XX.
- Conoscenza degli autori più significativi di tale periodo, del loro pensiero letterario e delle loro opere principali.

Obiettivi Minimi Operativi

- Migliorare l'esposizione scritta/orale riguardo a tematiche di attualità o letterarie, sapendo utilizzare un lessico appropriato.
- Saper utilizzare linguaggi specialistici.
- Saper comprendere, parafrasare, analizzare un testo letterario e saperlo collocare nel suo contesto storico.
- Saper fornire un'interpretazione, anche personale, sul significato di un testo/opera.
- Saper descrivere un periodo storico-letterario nei suoi aspetti principali, facendo collegamenti con la produzione letteraria di tale periodo.
- Saper fare collegamenti interdisciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA (LINGUE STRANIERE): Vedi pagg. 34-36

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Tiene conto delle misure compensative e dispensative così come deciso dal Consiglio di Classe.

ANNO SCOLASTICO 2023-2024	CLASSE 5[^]C LL
DOCENTE: MANUELA PAOLA GORLA	MATERIA: FILOSOFIA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico la maggior parte del gruppo classe ha frequentato le lezioni in modo regolare. L'impegno, lo studio e la partecipazione alle lezioni sono risultati complessivamente adeguati tranne per qualche caso, per cui anche la frequenza alle lezioni è stata discontinua.

A livelli differenti sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- utilizzo corretto del lessico e delle categorie della tradizione filosofica;
- attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze mediante il riconoscimento della loro storicità;
- formulazione di domande di senso e individuazione di possibili risposte;
- consapevolezza di sé e dell'altro e comprensione critica del tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale;
- riconoscimento dell'importanza del dialogo al fine di cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito;
- attitudine ad analizzare ed interpretare le diverse questioni, come metodo di comprensione e approfondimento dei temi affrontati.

PROGRAMMA SVOLTO

(Libro di testo: Maurizio Ferraris, *Il gusto del pensare. La filosofia dall'Umanesimo a Hegel. Con espansione online*. Vol. 2, Paravia.

Maurizio Ferraris, *Il gusto del pensare. La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*. Vol.3, Paravia. Materiale fornito dalla docente. Appunti dalle lezioni)

Il criticismo, I. Kant

Lettura e studio del saggio: "Che cos'è l'illuminismo?"

La critica alla metafisica. I concetti di fenomeno e noumeno nell'opera: "Dissertazione"

Critica della Ragion Pura: il problema generale.

La "rivoluzione copernicana"; la tipologia dei giudizi.

Estetica Trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo.

Analitica Trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, l'io penso.

Dialettica Trascendentale. Il nuovo concetto di metafisica. Le idee della ragione: psicologica, cosmologica, teologica. L'uso regolativo delle idee.

Lessico: fenomeno, noumeno, sensazioni, intuizioni, sensibilità, trascendentale, estetica, analitica, dialettica, intelletto, ragione.

Critica della Ragion Pratica: il problema generale.

Il concetto di ragion pratica e gli scopi della nuova Critica.

L'imperativo morale. La "formalità" della legge e del dovere. Le formule dell'imperativo categorico.

La libertà come condizione e fondamento della legge. Il principio dell'autonomia morale. Il bene morale e la sua dimensione universale.

Il rigorismo kantiano.

I postulati della morale e il primato della ragion pratica.

La Critica del giudizio: il problema generale.

Giudizio determinante e giudizio riflettente.

Il giudizio estetico, il bello e il sublime.

Dal kantismo all'idealismo

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé.

La nascita dell'idealismo romantico.

L'esaltazione della natura e dell'arte come via di accesso all'infinito.

L'idealismo tedesco: G. F. W. Hegel

Cenni alla vita e alle opere.

I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito; ragione e realtà; il vero e l'intero; la funzione della filosofia; la dialettica tesi-antitesi-sintesi come legge di sviluppo della realtà.

La critica di Hegel a Kant: realtà dualista/realtà monista, "l'uomo conosce solo il fenomeno".

La Fenomenologia dello spirito: significato e struttura dell'opera.

Le tappe dell'itinerario fenomenologico e significato generale delle "figure".

Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto).

Autocoscienza (servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice).

Ragione (ragione osservativa; ragione attiva; l'individualità in sé e per sé).

L'Enciclopedia delle scienze in compendio: contenuti e finalità dell'opera.

Logica e Filosofia della natura (cenni generali).

Filosofia dello spirito: spirito soggettivo (definizione), spirito oggettivo e i suoi momenti: diritto astratto, moralità ed eticità. Significato del termine "eticità", famiglia-società civile-Stato.

La filosofia della storia: la coincidenza di reale e razionale.

Spirito assoluto: arte e il concetto di "morte dell'arte", religione e le sue rappresentazioni, filosofia e il concetto filosofico.

Introduzione ai principali critici del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard.

Hegel e la critica all'ottimismo e giustificazionismo, il pessimismo come parola chiave (dolore in Schopenhauer, angoscia-disperazione in Kierkegaard).

A. Schopenhauer

Cenni biografici (borghesia, viaggi, insofferenza, sentire dolente e pessimista della vita).

Radici culturali (Platone, Kant, filosofie orientali).

"Il mondo come volontà e rappresentazione" (1818): il significato del titolo, la domanda "Cos'è il mondo?" e la duplice prospettiva di scienza e filosofia. La prospettiva scientifica: rappresentazione come illusione e concetto di "Velo di Maya", le condizioni soggettive della conoscenza.

Il corpo come "ponte" tra la visione scientifica e filosofica del mondo.

Il mondo come volontà: la volontà di vivere come realtà noumenica; i caratteri della volontà (inconsapevole, eterna, unica, cieca). La metafora del pendolo: il desiderio che porta ai beni materiali, l'esaurimento della felicità che conduce alla noia, la noia che porta al dolore. Il concetto di piacere come "breve interruzione del dolore". Volontà di vivere=desiderio=dolore.

L'inutilità del suicidio.

Le vie di liberazione dal dolore

- L'esperienza estetica: l'arte come interruzione momentanea del dolore, paragone con la concezione artistica di Hegel.
- L'esperienza etica: limitazione momentanea della volontà, la compassione e il confronto con il concetto di empatia.
- L'esperienza ascetica: l'ascesi come mortificazione di istinti e bisogni, le pratiche (castità, povertà, umiltà, digiuno) e il passaggio da *voluntas* a *noluntas*, il nirvana.

Da Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Par. 1. Il mondo è una mia rappresentazione.

Par. 17. L'uomo è un animale metafisico. Par. 18. Fenomeno e noumeno.

Par. 46. *Homo homini diabolus*.

Par. 54. Caratteristiche della volontà.

- Par. 56. Volere è soffrire. Gradi di intelligenza, gradi di sofferenza.
Par. 60. L'istinto sessuale non è altro che l'affermazione della volontà.
Par. 61. L'egoismo.
Par. 66. La compassione.
Par. 67. L'amore è compassione.
Par. 68. Negare la volontà.
Par. 69. Il suicidio non è negazione della volontà.
Par. 71. Nirvana.

S. Kierkegaard

Cenni biografici.

Il rapporto con la religiosità luterana e la questione della "spina nella carne", il pessimismo sulla condizione umana in opposizione all'ottimismo hegeliano. L'abbandono di Regina Olsen e il concetto di "scegliere Dio" come atto di responsabilità, la critica alla Chiesa luterana.

Il concetto di "scelta": critica a Hegel (AUT - AUT vs ET - ET; la questione del "singolo"), la connessione tra scelta e "angoscia".

Il concetto di "possibilità" come carattere dell'esistenza umana e le sue implicazioni con scelta e angoscia
L'uomo come "progettualità" (progettare la propria esistenza).

I tre stadi dell'esistenza.

- stadio estetico (l'esteta come uomo del "carpe diem", le figure di Johannes e Don Giovanni, l'insufficienza della vita estetica e l'ora della verità).

- stadio etico: la figura di Guglielmo come marito e lavoratore (borghese), l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole come routine che fa sparire l'individuo, l'insufficienza dello stadio etico.

- stadio religioso: il "salto nel buio", la figura di Abramo, la fede come paradosso e scandalo, la fede come irrazionalità e fonte di inquietudine. Il concetto di "disperazione" (malattia mortale) e la soluzione della fede. La fede non può venire insegnata, ma solo vissuta come individualità.

Filosofie della coscienza: libertà umana, analitica esistenziale e riflessioni sul tempo

Esistenzialismo

Clima culturale ed Esistenzialismo come filosofia.

Heidegger

L'Analitica esistenziale: da *Essere e Tempo* il concetto di "esserci" come possibilità, come essere nel mondo come "progetto gettato" nella temporalità; l'esistenza autentica e inautentica.

"Il secondo Heidegger": la svolta, dall'esserci all'essere.

Sartre

Il problema dell'essere e gli aspetti comuni al pensiero di Heidegger.

L'essere e il nulla.

La libertà e la responsabilità.

Esistenzialismo umanistico e la nausea.

Il progetto di essere Dio.

La filosofia dopo Hegel: destra e Sinistra hegeliana

Dibattito sulla religione e sulla dialettica.

L. Feuerbach

La critica ad Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La riduzione della teologia ad antropologia.

L'origine dell'alienazione religiosa.

L'ateismo come compito morale.

Umanismo e materialismo.

K. Marx

Il marxismo come filosofia globale.

La critica alla Filosofia del diritto di Hegel (dialettica, giustificazionismo, prassi/teoria) e a Feuerbach (alienazione socioeconomica/alienazione religiosa).

"Manoscritti economico-filosofici" - L'alienazione operaia: le quattro modalità.

"L'ideologia tedesca" - Il materialismo storico.

"Per la critica dell'economia politica" I concetti di struttura e sovrastruttura e la loro correlazione.

"Il Manifesto" - La funzione storica della borghesia, la concezione della storia come lotta di classe.

"Il Capitale" - Le incongruenze della scienza economica borghese: il concetto di "ideologia", l'esempio della proprietà privata. Incongruenze del sistema capitalistico: il concetto di "mercato". L'analisi della merce e il concetto di "valore di scambio", la merce-uomo (operaio) e il "plusvalore". Il sistema capitalistico (D-M-D') e il sistema pre-capitalistico (M-D-M). Punti deboli del sistema capitalistico: meccanizzazione, caduta tendenziale del saggio di profitto, concentrazione del capitale. Il superamento del sistema capitalistico: la rivoluzione proletaria inevitabile, la dittatura del proletariato e la realizzazione del comunismo. Abolizione della proprietà privata, delle classi sociali e dello Stato.

Il Positivismo

Origine del movimento e convinzioni di fondo.

Il ruolo del sapere scientifico e della filosofia.

Comte

La legge dei tre stadi.

L'Enciclopedia delle scienze e la classificazione delle scienze: dalle più semplici alle più complesse.

La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze

Bergson

La riscoperta della coscienza e la teoria del tempo.

Tempo della scienza e tempo della coscienza.

Coscienza, durata e libertà.

"I maestri del sospetto": Marx, Nietzsche, Freud.

Unità didattiche da completare:

F. Nietzsche

La vita e alcuni eventi salienti (l'amore per la poesia, per la musica e l'amicizia con Wagner; il legame con Schopenhauer; l'esperienza della malattia; il rapporto con il nazismo).

Le caratteristiche della scrittura (letteratura, metafore, complessa interpretazione).

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. La congiura socratica. La decadenza dell'Occidente. La critica della modernità e della storia.

La genealogia della morale: le origini della morale occidentale; il rifiuto della vita da Platone al cristianesimo.

La morte di Dio: l'annuncio del folle; la trasvalutazione dei valori; il prospettivismo.

Le conseguenze della morte di Dio: nichilismo passivo e attivo; le tre metamorfosi dello spirito umano.

L'avvento dell'oltre uomo: Zarathustra; l'eterno ritorno: la volontà di potenza.

Freud

Cenni biografici.

La scoperta dell'inconscio (la definizione di inconscio e i traumi psichici).

La metapsicologica (il rapporto tra psicanalisi e filosofia; la struttura della psiche: 1^ e 2^ topica; la formazione dell'Io e i suoi meccanismi di difesa).

La terapia psicanalitica (definizione e funzione della psicanalisi; nevrosi, isterie, lapsus, atti mancati e la cura psicanalitica; l'importanza del transfert; l'interpretazione dei sogni).

Percorso di educazione civica

L'agire individuale e l'interdipendenza.

Ripresa di alcuni aspetti studiati nel corso del triennio (Quando nasce la filosofia morale. Cos'è e a cosa serve la filosofia morale. Ha senso parlare di filosofia etica? Alcuni interrogativi che popolano la nostra vita interiore e che sono oggetto d'indagine della filosofia morale...).

Dalla storia della filosofia alcuni modelli di riflessione etica:

- a) etiche della virtù (alcuni esempi tratti dal modello greco-romano: la polis virtuosa di Socrate; il rapporto etica-politica in Platone; l'etica Nicomachea di Aristotele; la figura del saggio nelle filosofie ellenistiche);
- b) etiche deontologiche (i motivi e le intenzioni che ci dovrebbero guidare nell'azione morale. Esempi: l'etica cristiana e kantiana);
- c) etiche consequenzialiste (le conseguenze dell'azione morale. Esempio: l'etica sociale del marxismo).

Alcuni esempi di trattazione della morale: il primato della ragione sulla volontà.

Immanuel Kant

Il paradigma di un approccio deontologico (etica del dovere) e l'etica dell'autonomia.

Reazioni all'etica kantiana

G.W.F. Hegel

La libertà del singolo nel rapporto con le istituzioni.

La distinzione tra moralità ed eticità.

Lo Stato come momento più elevato dell'«eticità».

La reazione alla razionalità dell'Occidente: un'altra visione dell'uomo, della sua vita e del mondo in cui vive Schopenhauer

L'interiorità soggettiva e il sentimento della compassione.

(A cura di) Prof. Roberto Mancini, *Razionalità occidentale e cultura della compassione*, Articolo del 16/07/2008

Il dolore e la sofferenza: reazione e risposta, quali differenze?

La risposta come atto di libertà e di responsabilità.

La compassione come possibile risposta al dolore: il giovane Marx e l'impegno per una nuova società senza più classi e divisioni. L'Esistenzialismo come uno tra gli esiti etici dell'autocritica della ragione moderna.

OBIETTIVI MINIMI

Competenze, abilità e saperi essenziali di base del curriculum filosofico.

Conoscenze ad un livello almeno sufficiente (cfr. griglia di valutazione di Dipartimento) degli argomenti svolti in riferimento alla programmazione definita a livello dipartimentale per il secondo biennio e per l'ultimo anno di Scuola Secondaria di II grado.

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Analizzare con la guida del docente, e progressivamente in modo autonomo, un testo filosofico mobilitando anche risorse personali e di conoscenza acquisite in altre discipline/contesti - Argomentare ed esporre in modo chiaro e coerente, anche sinteticamente in forma scritta - Essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite	- Comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al Novecento - Orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica - Effettuare collegamenti interdisciplinari	CLASSI QUINTE <ul style="list-style-type: none"> ● L'Illuminismo: caratteri generali ● La "Rivoluzione copernicana kantiana" e i temi rispettivamente gnoseologico, etico ed estetico del ● L'idealismo tedesco: i concetti chiave del Romanticismo e le linee essenziali del passaggio dal Criticismo all'Idealismo ● Hegel: i capisaldi del Sistema e il procedere dialettico. La Fenomenologia dello Spirito: significato dell'opera e figure principali; il Sistema dell'Idealismo: caratteristiche generali, Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità con particolare riferimento allo Stato etico); Spirito assoluto: arte, religione e filosofia ● La critica ad Hegel e il tema dell'irrazionale: Schopenhauer ● La domanda sul senso dell'esistenza: Kierkegaard ● Destra e sinistra hegeliana ● Il tema dell'alienazione e la critica alla religione: Feuerbach, Marx ● Il primato della conoscenza scientifica, i punti nodali del Positivismo ● Eccezione ed inconscio: la filosofia di Nietzsche e di Freud

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Consegna in bianco e/o rifiuto della prova scritta e/o orale		
2	Nessuna conoscenza dei contenuti o nessuna coerenza domanda-risposta		
3	Conoscenza molto scarsa dei contenuti essenziali e/o presenza di gravi lacune, gravi errori nella conoscenza dei contenuti	Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	Dimostra scarse competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); manca qualunque tipo di argomentazione.
4	Conoscenza lacunosa, e/o presentazione di errori nella conoscenza dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	Dimostra scarse competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è impropria e scorretta.
5	Conoscenza parziale e/o superficiale dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici	Dimostra competenze limitate di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici	Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto	Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e corretta.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate	Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
8	Conoscenza completa dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.	Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.
9	Conoscenza completa ed organica dei contenuti	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.	Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
10	Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali	Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza ed originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.	Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione), che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Raccordo con la programmazione della classe per quanto riguarda il quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di abilità e competenze, mentre le conoscenze saranno ridotte.

Per le prove scritte si applicherà una riduzione della quantità di quesiti e di richiesta di contenuti.

Per le prove orali si applicherà una riduzione della richiesta dei contenuti.

ANNO SCOLASTICO 2023-2024	CLASSE 5 C LL
DOCENTE: SARTORI ROBERTO	MATERIA: STORIA DELL'ARTE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico è emerso un impegno e una partecipazione complessivamente buona. Gli alunni hanno dimostrato di essere collaborativi e responsabili, avendo sempre un atteggiamento educato e rispettoso tra di loro e verso l'insegnante conseguendo i seguenti obiettivi:

- Saper cogliere le relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali cogliendo i rapporti che legano la cultura attuale a quella del passato.
- Saper confrontare due o più opere individuando le similitudini e le differenze, sviluppando un adeguato senso critico.
- Analizzare l'oggetto artistico dal punto di vista iconografico, iconologico e nelle sue componenti strutturali e formali.
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Collegare la Storia dell'arte agli altri ambiti del sapere ad essa connessi.

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO: G. Dorfles - A. Vettese, E. Princi, Capire L'arte (Ed. blu) Vol. 5, Istituto italiano edizioni Atlas.

POST IMPRESSIONISMO/NEOIMPRESSIONISMO:

- G. SEURAT: Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. (Pagg.24/25).
- P. CEZANNE: La Montagna Sainte-Victoire, La serie delle Grandi Bagnanti, I giocatori di carte. (Pagg.31/32).
- P. GAUGUIN: Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Orana Maria. (Pagg. 33/35/37).
- H. TOULOUSE LAUTREC: Au Moulin Rouge, La Goulue au Moulin Rouge, Ambassadeurs – Aristide Bruant. (Pagg. 40/41).
- H. ROUSSEAU: La zingara addormentata, Il sogno. (Pag. 43).
- V. VAN GOGH: I mangiatori di patate, La camera da letto, La chiesa di Auvers-sur-Oise, La notte stellata, giugno 1889, Campo di grano con corvi. (Pagg. 45/46/47/48).

SCULTURA IMPRESSIONISTA:

- M. ROSSO: Ecce Puer. (Pag. 51).
- RODIN: Monumento a Balzac, I borghesi di Calais. (pag. 53).

DIVISIONISMO:

- G. PELLIZZA DA VOLPEDO: Il Quarto Stato. (Pagg. 60/61).

BELLE EPÓQUE/ART NOUVEAU/SECESSIONI :

- E. MUNCH: La bambina malata, L'urlo, Il bacio. (Pagg.64/67/68).
- G. KLIMT: Il bacio, Giuditta I, Giuditta II. (Pagg. 68/74).
- J. M. OLBRIK: Padiglione della Secessione Viennese. (Pag. 71).
- GAUDI: Sagrada Familia, Casa Batlló, Casa Milá. (Pagg. 80/81).

ESPRESSIONISMO:

FRANCESE:

- H. MATISSE: Donna con cappello, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza. (Pagg. 93/97/98/99).

TEDESCO:

- M. PECHSTEIN: Sotto gli alberi. (Pag. 102); E. L. KIRCHNER: Quattro bagnanti, Marcella, Cinque donne nella strada. (Pagg. 102/106/107).

AUSTRIACO:

- E. SCHIELE: Autoritratto con alcheringi, Autoritratto con braccio attorno alla testa, La famiglia. (Pagg. 109/110/111); O. KOKOSCHKA: La sposa del vento. (Pag. 112).
- P. PICASSO; Periodo Blu e Periodo Rosa: La tragedia. Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla. (Pag. 124).

CUBISMO:

- P. PICASSO: Casa e alberi, Les Demoiselles d'Avignon, Donna con chitarra, Chitarra, spartito musicale, bicchiere. (Pagg. 119/126/128/129).
- G. BRAQUE: Case a L'Estaque, Il portoghese. (Pagg. 119/128).

FUTURISMO:

- U. BOCCIONI: La città che sale, Stati d'animi I: Gli addii, 1911, Seconda versione, Forme uniche della continuità nello spazio. (Pagg. 153/155/159).
- G. BALLA: Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio. (Pag. 164).
- SANT'ELIA: La città nuova. (Pag. 168).

ASTRATTISMO:

- V. KANDINSKIJ: Primo acquarello astratto 1910, Composizione VIII. (Pag. 176/177); MONDRIAN: Albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, La composizione con linee, Composizione C (n. III), Composizione con rosso, blu, giallo. (Pagg. 185/186).

DADAISMO:

- M. RAY: Cadeau, R. HAUSMANN: Lo spirito del nostro tempo, M. DUCHAMP: Ruota di bicicletta, Fontana. (Pag.212)

METAFISICA:

- G. DE CHIRICO: Gioie ed enigmi di un'ora strana, Canto d'amore, Le muse inquietanti. (Pagg. 219/223/224).
- BAUHAUS: Nascita dell'architettura Moderna e del Design. (pagg. 193/194/195).
- LE CORBUSIER: Villa Savoye (Pagg.286/287).

SURREALISMO:

- S. DALÍ: Il grande masturbatore, L'enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre, La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melograna un attimo prima del risveglio. (Pagg.242/243/244/245).
- R. MAGRITTE: Gli amanti, L'impero delle luci, L'uso della parola I. (Pagg. 250/252/253).

ARTE NEL SECONDO DOPOGUERRA:

USA, ESPRESSIONISMO ASTRATTO: Action painting, Color field.

- J. POLLOCK: Alchimia, Numero 27. (Pagg. 315/316).
- M.ROTHKO: Rosso bianco bruno, N.3/N.13 (Magenta, nero, verde su arancio).

EUROPA, INFORMALE: Gestuale-segnico, Informale materico.

- BURRI: Sacco, Grande rosso. (Pagg. 320/321).
- L. FONTANA: Concetto spaziale, Attesa. (Pag. 323).

POP ART:

- R. HAMILTON: Just what i sit that makes today's homes so different, so appealing?,
- A. WARHOL: Barattoli di zuppa Campbell, Marilyn Monroe (Twenty Times). (Pagg. 341/343).

IL PRODOTTO DEL DISEGNO INDUSTRIALE.

OBIETTIVI MINIMI

Leggere gli elementi linguistici e strutturali delle opere del periodo storico studiato contestualizzando gli stessi in ambito pluridisciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

VOTI	CONOSCENZE	ABILITA' - COMPETENZE
1- 2	Totale rifiuto della materia	Le verifiche non forniscono alcun elemento per valutare l'acquisizione di specifiche capacità e abilità. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari.
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti non permette di formulare una valutazione delle abilità. Anche se guidato non è in grado di porre in essere in contesti e situazioni le esperienze proposte.
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti; errori, anche gravi	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico molto impreciso e carente.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti ai diversi contesti; applicazione parziale ed imprecisa delle conoscenze. Linguaggio specifico poco adeguato.
6	Complessivamente adeguata la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto.
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso consapevole dei mezzi e del linguaggio specifico.
8	Conoscenza puntuale ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico nei vari contesti.
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, anche con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi e sintesi. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica e interdisciplinare degli argomenti.	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, critico, puntuale dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Tiene conto delle misure compensative e dispensative così come deciso dal Consiglio di Classe.

ANNO SCOLASTICO 2023-2024	CLASSE 5 CLL
DOCENTE: Milazzo Giovanna	MATERIA Scienze naturali

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico è emerso un impegno, generalmente, adeguato anche se la partecipazione non sempre è stata attiva da parte di tutti gli alunni della classe conseguendo i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Definire gli idrocarburi.

Definire le biomolecole.

Distinguere l'anabolismo dal catabolismo.

Fornire una definizione di biotecnologia.

Lo studio dell'interno della Terra attraverso la trasmissione delle onde sismiche.

Caratteristiche chimiche e fisiche degli strati della Terra.

Le conseguenze del movimento delle placche.

Descrivere l'atmosfera e le sue proprietà.

Abilità

Classificare gli idrocarburi.

Spiegare le diverse funzioni delle biomolecole.

Spiegare le vie metaboliche.

Comprendere le ricadute pratiche del ricorso alle biotecnologie.

Spiegare la struttura stratificata della Terra.

PROGRAMMA SVOLTO

BASI DI CHIMICA ORGANICA

I composti organici.

Le caratteristiche delle molecole organiche.

Le basi della nomenclatura dei composti organici.

Le formule in chimica organica.

Le varietà di composti organici.

L'isomeria.

Gli idrocarburi.

I gruppi funzionali.

Le reazioni dei composti organici.

I polimeri.

LE BIOMOLECOLE

Le molecole della vita.

I carboidrati.

I lipidi.

Le proteine.

Gli acidi nucleici.

IL METABOLISMO CELLULARE

Energia per le reazioni metaboliche.

La velocità nei processi biologici: gli enzimi.

Il metabolismo del glucosio.

Fermentazioni.

La respirazione cellulare.

La fotosintesi.

LE BIOTECNOLOGIE

Le biotecnologie moderne.

Le applicazioni delle biotecnologie.

Gli organismi transgenici e la clonazione.

LA TERRA: ENERGIA E TETTONICA

Il pianeta Terra.

Esplorare l'interno della Terra.

La dinamica della litosfera.

Il magnetismo terrestre.

I contributi di Wegener e Hess.

La tettonica delle placche.

Le conseguenze del movimento delle placche.

La deformazione delle rocce.

L'ATMOSFERA E L'ECOSISTEMA

Gli scambi di materia nel sistema Terra.

L'atmosfera.

I flussi di energia.

Le proprietà e i fenomeni dell'atmosfera escluso fenomeni meteorologici estremi.

OBIETTIVI MINIMI

- Possiede una conoscenza completa ma non approfondita (contenuti minimi) e non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
- Riferisce nelle linee essenziali ed in maniera globalmente corretta, attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche, i contenuti delle scienze naturali.
- Utilizza un linguaggio di solito corretto e coerente e commette qualche errore che non impedisce la comunicazione; non sempre adopera il lessico scientifico.
- Applica le conoscenze e le procedure scientifiche parzialmente e non sempre in modo autonomo, non commettendo errori in compiti semplici; formula ipotesi di interpretazione solo di semplici fatti e fenomeni.
- Riesce sufficientemente a raccogliere dati e informazioni ed a rielaborarli secondo criteri studiati, anche da un testo; comunica, in genere, con linguaggio adeguato i risultati di una esperienza. ☒
- Effettua analisi e sintesi guidate cioè sa analizzare alcuni aspetti significativi, individuare i concetti fondamentali e stabilire semplici collegamenti; sa cogliere generalmente la coerenza logica di un ragionamento.
- Risolve quesiti e problemi semplici.
- Colloca storicamente solo in parte le tappe più importanti dell'evoluzione del pensiero scientifico.
- Opera semplici collegamenti all'interno della disciplina e con altre materie; sa individuare i concetti fondamentali e trasferisce concetti, fenomeni e principi in contesti semplici.
- Se sollecitato e guidato è in grado di esprimere giudizi sufficientemente autonomi, argomentandoli in modo schematico. Rispetta le consegne.

In particolare: Sa leggere una semplice formula di un composto organico distinguendo se è saturo o insaturo, alifatico o aromatico, polare o apolare.

Riconosce i gruppi funzionali e li sa denominare.

Sa attribuire la giusta classe a un composto organico. Sa usare il concetto di isomeria. Conosce le strutture e le principali funzioni biologiche di monosaccaridi, polisaccaridi lipidi, proteine DNA e RNA.

Conosce in maniera essenziale i processi del metabolismo cellulare.

Conosce in maniera essenziale i principali campi di ricerca e di applicazione delle biotecnologie.

Sa descrivere i lineamenti di superficie terrestre e l'interno della Terra.

Conosce l'evoluzione delle teorie geodinamiche. Sa descrivere i fenomeni ai margini delle placche.

Conosce gli strati dell'atmosfera e le sue proprietà

LIBRO DI TESTO: Il racconto delle scienze naturali
 Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche
 Autore: Simonetta Klein
 Editore: Zanichelli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

Voto numerico	Descrittori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
2	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti.
3	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Scarsa comprensione degli argomenti, incoerenza nelle risposte
4	Frammentarie. Esposizione stentata	Applica in modo inappropriato le conoscenze acquisite	Non sa utilizzare le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione di problemi noti
5	Incomplete e superficiali	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Utilizza le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione di problemi noti solo se guidato
6	Essenziali, ma non approfondite. Esposizione semplice	Applica le conoscenze essenziali con limitato uso della terminologia specifica	Sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi noti con sufficiente consapevolezza
7	Complete di buona parte degli argomenti e, se guidato, con qualche approfondimento Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni note con utilizzo di molti termini specifici	Sa applicare adeguatamente regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi noti con consapevolezza Compie tentativi di analisi
8	Complete e in parte approfondite Esposizione fluida e sicura	Applica autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni note e non, con utilizzo di termini specifici	Compie correlazioni e rielabora correttamente. Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note
9	Complete, approfondite e ampliate, su sollecitazione del docente Esposizione fluida e sicura	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nell'intero corso di studi col corretto utilizzo dei termini specifici	Alle correlazioni aggiunge analisi e rielaborazione autonome. Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni non note
10	Complete, approfondite e frequentemente ampliate. Esposizione fluida e sicura	Applica in modo sicuro e originale le conoscenze acquisite nell'intero corso di studi e in modo autonomo e utilizza un registro linguistico elevato	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi, ponendosi con spirito critico supportato da una solida base argomentativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Tiene conto delle misure compensative e dispensative così come deciso dal Consiglio di Classe.

ANNO SCOLASTICO 2023-2024	CLASSE: 5 C LL
DOCENTE: LOSITO CLAUDIA	MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha mostrato un discreto interesse e partecipazione verso le attività proposte, sia quelle curricolari che quelle extracurricolari.

Dal punto di vista didattico-educativo la classe si è dimostrata rispettosa delle regole. Il rapporto con l'insegnante è stato educato e positivo.

All'interno della classe, il livello motorio è abbastanza omogeneo; le capacità motorie in generale sono buone.

L'obiettivo principale è stato quello di organizzare le precedenti conoscenze ed esperienze motorie degli allievi/e cercando di sviluppare le capacità di collaborazione con i compagni/e e l'insegnante, al fine di trasmettere loro le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva anche al di fuori della scuola. Il livello di preparazione raggiunto si può considerare buono anche se il ritmo di apprendimento è stato influenzato dalle esperienze motorie pregresse e dalle capacità motorie di base. Alcuni studenti/esse hanno partecipato ad attività di arricchimento formativo del programma sportivo di Istituto: Campestre, Nuoto, Uscita sulla neve, Orienteering e Rafting. Tutta la classe ha partecipato all'uscita c/o il centro sportivo Zero-Gravity.

PROGRAMMA SVOLTO

Attività pratica

Le capacità motorie

- Le capacità motorie condizionali e coordinative, le loro caratteristiche e le modalità per allenarle.
- Gli esercizi per sviluppare le capacità condizionali e coordinative (esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi: funicella, badminton, ecc.).

L'atletica leggera

- Le corse di resistenza. Test 1000 m.
- Andature preatletiche.

La pallavolo (vedi UDA di dipartimento)

- La pallavolo: campo di gioco, fondamentali del gioco, ruoli e i principali schemi di attacco.
- Il regolamento tecnico della pallavolo.

La ginnastica artistica:

- Esercizi propedeutici e di equilibrio.
- Figure a corpo libero: rotolamenti (rullate e capovolte), capovolgimenti (candela e verticale due appoggi).

L'acrosport

La ginnastica acrobatica e parkour – uscita sportiva c/o Zero-Gravity

Prova esperta:

- Lavoro di gruppo e creazione di una sequenza tecnica-coreografica (corpo libero e con attrezzi), da presentare alla classe.

Attività teorica

Educazione alla salute: EDUCAZIONE ALIMENTARE

- Il concetto di metabolismo energetico e fabbisogno calorico
- La piramide alimentare
- La funzione nutrizionale dei principi nutritivi

Educazione alla salute - Educazione civica: DOPING E SOSTANZE D'ABUSO

- Il doping: definizione
- WADA, l'agenzia mondiale antidoping
- Le principali sostanze assunte nel doping

OBIETTIVI MINIMI

- Saper individuare i lati positivi dell'attività motoria per il benessere e la salute.
- Saper riconoscere le capacità motorie.
- Saper eseguire le tecniche fondamentali delle varie discipline e utilizzare diversi attrezzi.
- Saper organizzare percorsi in attività individuali e di gruppo.
- Saper eseguire correttamente i fondamentali del gioco della pallavolo.
- Saper applicare il regolamento tecnico della pallavolo.
- Saper eseguire una capovolta avanti e una candela.
- Saper riconoscere una alimentazione equilibrata.
- Saper verificare la correttezza delle proprie abitudini alimentari.
- Saper individuare le classi di sostanze vietate o soggette a restrizione nel doping.
- Saper individuare gli effetti prodotti da sostanze dopanti.
- Saper trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita.
- Saper combattere per i propri ideali e difendere i propri principi.
- Saper collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile.
- Saper collaborare nel gruppo per raggiungere un risultato.
- Saper giocare in modo leale, rispettare il prossimo e aiutare i più deboli.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

I criteri definiti nella griglia di valutazione sono utilizzati per la definizione del voto disciplinare del quadrimestre. Sono considerati tutti gli elementi valutativi del periodo in presenza, in Didattica Digitale Integrata e in Didattica a Distanza in relazione agli indicatori indicati.

1) Modalità di partecipazione alle attività pratiche e teoriche in DDI, DAD e in PRESENZA					
Livelli Dimensionali	Nulla 3	Iniziale 4-5	Adeguate 6	Intermedio 7-8	Avanzate 9-10
Assiduità (prende/non prende parte alle attività proposte)	L'alunno non ha mai partecipato alle attività proposte	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando più di 5 lezioni	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando un massimo di 5 lezioni	L'alunno ha partecipato alle attività, giustificando un massimo di 3 lezioni	L'alunno ha partecipato attivamente e assiduamente a tutte le attività proposte.
Partecipazione (partecipa/non partecipa attivamente)	L'alunno non ha mai partecipato alle attività proposte	L'alunno ha partecipato alle attività solo se sollecitato	Lo studente ha generalmente partecipato in modo attivo	Lo studente ha sempre partecipato attivamente	Ha sempre partecipato in modo pertinente e dando un contributo personale
Interesse, cura e approfondimento della lezione proposta (svolge le attività con attenzione)	Non partecipa e non svolge le attività	Solo se sollecitato svolge le attività ma in modo sommario e insufficiente	Svolge le attività non rispettando sempre i tempi	Svolge le attività in modo preciso e puntuale	Oltre a svolgere le attività in modo puntuale e preciso, approfondisce in maniera autonoma e pertinente
Relazione a distanza/presenza (rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)	Non valutabile	Raramente collabora alle attività rispettandone turni e ruoli	Collabora quasi sempre alle attività rispettandone turni e ruoli	Collabora alle attività rispettandone turni e ruoli	Ha un atteggiamento collaborativo verso i docenti ed i compagni, contribuendo alla buona riuscita del dialogo educativo e dell'attività proposta
Organizzazione dei tempi e degli spazi (organizza il proprio lavoro e rispetta gli spazi e i tempi previsti dal docente)	Non rispetta i tempi di consegna e non si rilevano adeguate modalità di organizzazione e del lavoro	Non è sempre puntuale nel rispetto dei tempi di consegna del lavoro teorico e nella preparazione al lavoro pratico	Il rispetto dei tempi e l'organizzazione del lavoro sono sufficientemente adeguati	Rispetta sempre i tempi e organizza autonomamente il lavoro in modo più che sufficiente	Rispetto dei tempi e organizzazione del lavoro autonomo efficace
Partecipazione alle attività del Gruppo Sportivo d'Istituto e alle uscite sportive di classe	Non valutabile	Partecipa alle attività proposte con scarso impegno e non rispettando le regole	Pur partecipando alle attività proposte con impegno, assume un atteggiamento irrispettoso nei confronti del docente e della classe	Partecipazione alle attività, classificandosi dal quarto al decimo della fase d'Istituto	Partecipazione alle attività, classificandosi tra i primi 3 della fase d'istituto (9); Partecipazione alle fasi provinciale/regionale

2) Valutare conoscenze, abilità e competenze					
Livelli Dimensioni	Nulla 3	Iniziale 4-5	Adeguate 6	Intermedio 7-8	Avanzate 9-10
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Nessuna padronanza	Scarsa padronanza	Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto (teoria). Possiede un bagaglio motorio di base sufficiente	Il linguaggio del corpo è corretto e adeguato al contesto (teoria). Possiede un bagaglio motorio di base discreto	Linguaggio corretto e con un registro linguistico ampio (teoria). Possiede un bagaglio motorio di base eccellente
Completezza e precisione nella elaborazione di prodotti	Non valutabile	I prodotti appaiono incompleti e superficiali nei contenuti	I prodotti sono completi e generalmente corretti nei contenuti e nella forma	Prodotti completi e corretti sia nella forma che nel contenuto	I prodotti sono completi, la forma è particolarmente curata e i contenuti sono approfonditi
Possesso e applicazione di conoscenze	Non possiede conoscenze o sono molto lacunose	Possiede conoscenze frammentarie e le applica solo se guidato	Possiede conoscenze di base e le applica in contesti conosciuti	Possiede conoscenze complete, le applica in contesti conosciuti e similari	Possiede conoscenze complete e approfondite, le applica in contesti nuovi e diversificati
Rielaborazione e utilizzo di conoscenze in contesti diversi	Nessuna rielaborazione	Rielaborazione di conoscenze se guidati	Rielaborazione corretta di conoscenze e utilizzo in contesti conosciuti	Rielaborazione corretta e adeguata con un utilizzo in contesti diversi	Rielaborazione corretta, adeguata e originale. Utilizzo in contesti diversi in completa autonomia
Competenze	Competenze non rilevabili	Competenze poco sviluppate	Competenze adeguate in contesti conosciuti	Competenze adeguate in contesti diversi	Competenze solide in contesti diversi, nuovi e complessi

Vengono indicati gli OBIETTIVI MINIMI in termini di competenze ed abilità:

- Lavoro aerobico: mantenere un esercizio a carico medio basso per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale e con sovraccarico di entità adeguata.
- Migliorare la mobilità articolare.
- Migliorare la coordinazione segmentaria e globale.
- Apprendere nuove abilità motorie in forma semplice e complessa.
- Sapere applicare le conoscenze ed utilizzare correttamente le competenze.
- Mantenere e ritrovare rapidamente le condizioni di equilibrio.
- Saper lavorare in ambiente naturale.

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Conoscere e saper praticare n. 1 disciplina sportiva individuale (atletica, resistenza).
- Conoscere e saper praticare n. 2 discipline sportive di squadra.
- Mantenere un comportamento rispettoso delle attrezzature sportive e non sportive presenti in Istituto.
- Collaborare tra i compagni con comportamenti adeguati nelle varie situazioni, rispettando studenti, docenti e tutto il personale della scuola.
- Conoscere le norme elementari di igiene personale e di comportamento ai fini della prevenzione della salute e degli infortuni.
- Conoscere gli elementi teorici delle attività motorie e della disciplina

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA PER STUDENTI CON BES-DVA

Si fa riferimento alla stessa griglia di valutazione e agli obiettivi minimi

ANNO SCOLASTICO 2023-2024	CLASSE 5 C LL
DOCENTE: TEDESCHI GIOVANNI	MATERIA: RELIGIONE

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha partecipato alle attività didattiche e al dialogo educativo in modo molto attivo, raggiungendo ottimi risultati, conseguendo gli obiettivi richiesti:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

Le lezioni si sono svolte in un clima molto positivo.

PROGRAMMA SVOLTO

- Conoscenza di sé e relazione con l'altro: - Un'emozione senza corpo è un corpo senza vita; - Uno, Nessuno, Centomila ... Chi sceglie di essere? - Il futuro è fatto di Te ... il segreto dell'incontro.
- Il valore della sessualità - Le differenze di orientamento sessuale tra consapevolezza, comunicazione ed espressione; - Tutti parenti e tutti differenti ... vedere oltre la sessualità; - Ciò che abbiamo tutti in comune è la diversità.
- Guardare oltre per vivere il domani: - La Bellezza muove il cambiamento; - L'attesa aumenta il desiderio; - Menti, competenze e innovazione tra realtà, sogni e difficoltà.

OBIETTIVI MINIMI

Cominciare a riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione. E' in grado di cogliere gli aspetti essenziali del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche. Sa dove cercare e utilizza le fonti autentiche del cristianesimo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA

GIUDIZIO	VOTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZA	ABILITÀ	LINGUAGGIO
SCARSO	2-3	Nulla	Passiva	Frammentaria	Scarsa	Confuso
INSUFFICIENTE	4-5	Scarso	Poco attiva	Superficiale	Incerta	Disorganico
SUFFICIENTE	6	Normale	Attiva	Non approfondita	Sufficiente	Semplice
DISCRETO	7	Costante	Molto attiva	Corretta	Discreta	Corretto
BUONO	8	Costante	Iniziative personali	Completa e approfondita	Buona	Chiaro e corretto
DISTINTO	9	Assiduo	Di tipo collaborativo	Ampia e coordinata	Ottima	Chiaro, ricco e distinto nel
OTTIMO	10	Assiduo	Di tipo collaborativo	Ampia e coordinata	Altissima	Ricco e stile personale

ANNO SCOLASTICO 2023-24	CLASSE 5C LL
DOCENTE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha partecipato alle diverse attività con un atteggiamento positivo manifestando interesse per il tema individuato dal Cdc declinato nelle attività proposte.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- Usare in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza Digitale.
- Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza.
- Essere consapevoli dell'importanza della riservatezza dell'informazione, saper garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e la riservatezza dei dati personali.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
- Conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato; comprendere il valore della legalità.
- Saper partecipare pienamente alla vita civica e sociale.
- Sviluppare i valori comuni dell'Europa.
- Saper cogliere la dimensione multiculturale delle società europee.
- Sviluppare la capacità di pensiero critico.

PROGRAMMA SVOLTO

Tema: "Maturi per il futuro": protagonisti consapevoli della propria realtà	
Materia	Argomento
Storia	L'Organizzazione delle Nazioni Unite: storia, struttura, questioni di attualità. - L'Unione europea: storia, struttura, questioni di attualità. - La Costituzione italiana: la storia, l'ordinamento della Repubblica, le disposizioni finali.
Italiano	La violazione dei diritti umani: l'uomo contro i suoi simili (emarginazione, pregiudizio, razzismo e antisemitismo).
Filosofia	L'agire individuale e l'interdipendenza (IC kantiano – Hegel: l'eticità - Schopenhauer: l'etica della compassione)
Scienze Motorie	Il doping
Fisica	L'energia nucleare può essere considerata una fonte di energia sostenibile?
Incontro on line e uscita didattica a Milano (Polizia Locale di Milano)	Videoconferenza su "Costituzione e Cittadinanza" e uscita didattica (<i>Percorso della memoria, della legalità e identità civile, per non dimenticare</i>).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPROVATA COLLEGIALMENTE

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
				1	2	3	4
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo.	1	2	3	4
Comunicazione (madrelingua e lingue straniere). Consapevolezza ed espressione culturale.	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando i linguaggi disciplinari appropriati; utilizza supporti diversi	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Gestisce la conflittualità e favorisce il confronto	1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i diversi ruoli	1	2	3	4
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando strumenti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo	1	2	3	4
	Individuare collegamenti e relazioni. Progettare.	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi; li rappresenta in modo corretto	1	2	3	4
		Organizzazione del materiale per realizzare un progetto	Organizza il materiale in modo razionale	1	2	3	4
			Utilizzare le conoscenze apprese per ideare e realizzare un progetto	1	2	3	4
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni	1	2	3	4

1 non adeguato: da 1 a 5	2 base: 6
3 intermedio: da 7 a 8	4 avanzato: da 9 a 10

PARTE QUARTA

Allegato1

Come da verbale n.5 del 6.05.24, il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	MELIS DEBORAH
MATEMATICA E FISICA	MAGGIORA SOFIA
STORIA	PINCIROLI MAURIZIO
FILOSOFIA	GORLA MANUELA PAOLA
LINGUA E CULTURA1 INGLESE	MADDALO DANIELE
LINGUA E CULTURA 2 FRANCESE	CUNATI STEFANIA SILVIA LUCIA
LINGUA E CULTURA 3 CINESE	BETTI LINDA
STORIA DELL'ARTE	SARTORI ROBERTO
SCIENZE NATURALI	MILAZZO GIOVANNA
SCIENZE MOTORIE	LOSITO CLAUDIA
RELIGIONE	TEDESCHI GIOVANNI
CONVERSAZIONE INGLESE	COBB ZOE STEPHANIE CORALIE
CONVERSAZIONE FRANCESE	MARESCA SOPHIE
CONVERSAZIONE CINESE	HU SHUANGMEI

F.to Il Coordinatore di Classe
(Prof.ssa Cunati Stefania Silvia Lucia)

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Emanuela M. Germanò)

ALLEGATI

1. Approvazione del documento da parte del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	MELIS DEBORAH	
MATEMATICA E FISICA	MAGGIORA SOFIA	
STORIA	PINCIROLI MAURIZIO	
FILOSOFIA	GORLA MANUELA PAOLA	
LINGUA E CULTURA1 INGLESE	MADDALO DANIELE	
LINGUA E CULTURA 2 FRANCESE	CUNATI STEFANIA SILVIA LUCIA	
LINGUA E CULTURA 3 CINESE	BETTI LINDA	
STORIA DELL'ARTE	SARTORI ROBERTO	
SCIENZE NATURALI	MILAZZO GIOVANNA	
SCIENZE MOTORIE	LOSITO CLAUDIA	
RELIGIONE	TEDESCHI GIOVANNI	
CONVERSAZIONE INGLESE	COBB ZOE STEPHANIE CORALIE	
CONVERSAZIONE FRANCESE	MARESCA SOPHIE	
CONVERSAZIONE CINESE	HU SHUANGMEI	